

5 - Le Schede dei Progetti di Interventi e dei Servizi

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : AFFIDAMENTO FAMILIARE

Area di intervento: Responsabilità Familiari

Attività n. 1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod C 9

Denominazione del servizio Servizi per l' affido familiare

1.3 Soggetto titolare² ed enti coinvolti

Comune di Salerno.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Salerno : Affidamento familiare parziale o a tempo pieno di minori a nuclei familiari

Organismi del Terzo Settore:Attività di promozione dell' affidamento familiare
Eternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Assicurare al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il mantenimento, l' istruzione, l' educazione, affidandolo ad altra famiglia, offrendogli opportunità di socializzazione, sostegni educativi e formativi, adeguate figure adulte di riferimento.
- Favorire le relazioni con la famiglia di origine e promuovere ogni iniziativa che possa favorire il rientro del minore nel nucleo.
- Sostenere la famiglia affidataria.
- Promuovere la realizzazione dell' affidamento familiare

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 80 minori in grave disagio sociale temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo alla loro crescita psico- fisica, sociale, culturale e affettiva.

1.8 Principali attività previste

- Attività di sostegno alle famiglie affidatarie (contributo economico, sostegno psico-sociale e pedagogico, polizze assicurative a tutela dei minori affidati)
- Attività di sostegno alle famiglie di origine
- Attività di promozione, sensibilizzazione e realizzazione dell' affidamento familiare

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

La durata dei singoli interventi è modulata in relazione al piano individuale concordato per ciascun caso

1.10 Spesa totale prevista

€ 120.000,00= di cui € 56.000,00 Risorse FNPS
€ 64.000,00 Risorse Bilancio Comunale

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno. Nuclei affidatari

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Assistente Sociale
- Operatori Amministrativi
- Sociologi
- Psicologi
- Volontari

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. minori in affido
Num. segnalazioni per l'affido
Num. Giornate/ore apertura sportello informativo di promozione
Num. Contatti ricevuti
Num. gg/uomo lavorate
Num. richieste informazioni evase
Num. nuclei trattati in affidamento familiare
Num. minori reinseriti nella famiglia di origine
Num. sostegni economici erogati
Num. nuclei proposti per l'affido

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto EDUCATIVA DOMICILIARE

Area di intervento: Responsabilità Familiari

Attività n. 2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod C6 B12 B13

Denominazione del servizio

Assistenza domiciliare di sostegno alla famiglia e alla genitorialità

Assistenza Domiciliare

Tutoraggio Educativo

1.3 Soggetto titolare⁴ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.
Esternezza mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Sostenere attraverso l'assistenza domiciliare, integrata con sostegno socio-educativo personalizzato, nuclei familiari multiproblematici con presenza di minori che vivono in situazioni caratterizzate da gravi disagi, dove maggiore è il rischio di devianza e/o emarginazione.
- Intervenire all'interno del nucleo familiare con percorsi di accompagnamento ed affiancamento per ridurre situazioni di disagio.
- Promuovere e sostenere un'armonica crescita del minore, sostenendolo nell'acquisizione di nuove abilità cognitive, socio-affettive, comportamentali per il raggiungimento di un livello maggiore di auto-stima e per la costruzione di un progetto di vita.
- Promuovere l'accrescimento delle competenze e delle abilità educative dei genitori e dei componenti il nucleo familiare, attraverso l'utilizzo delle risorse territoriali e la sinergia del lavoro di rete.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 50/60 nuclei familiari multiproblematici con presenza di minori in grave disagio sociale, in tour over

1.8 Principali attività previste

- sostegno psico-sociale ed educativo ai componenti di nuclei familiari multiproblematici;
- educativa familiare e sostegno domiciliare alla famiglia in condizioni di disagio per le dinamiche educative messe in atto;
- sostegno al minore nello svolgimento dei propri compiti di crescita (scuola, relazioni sociali e familiari...) finalizzato alla costruzione del progetto di vita;
- costruzione di sinergie territoriali attraverso la promozione di collaborazione fra i servizi territoriali

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00
La durata dei singoli interventi è modulata in relazione al piano individuale concordato per ciascun nucleo.

1.10 Spesa totale prevista

€ 135.000,01 di cui € 49.604,63 Risorse FNPS
€ 85.395,38 Risorse Bilancio Comunale

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno, presso le abitazioni dei nuclei interessati.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Responsabile del Progetto;
- Coordinatore d'area;
- Psicologo;
- Assistente Sociale;
- Operatore domiciliare.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. nuclei familiari con minori in educativa domiciliare
Num. richieste pervenute
Num. gg/uomo lavorate
Num. richieste evase in tour over
Num. ore settimanali di attività di Educativa domiciliare erogate
Num. ore/utenti di educativa domiciliare
Num. casi trattati in educativa domiciliare con esito positivo

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : MEDIAZIONE FAMILIARE
Centro di consulenza e sostegno alla famiglia.

Area di intervento: Responsabilità Familiari

Attività n. 3

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod C 12 C 11

Denominazione del servizio MEDIAZIONE FAMILIARE

1.3 Soggetto titolare⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.
Eternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Sostenere attraverso la mediazione situazioni di disagio in contesti familiari in conflitto, al fine di realizzare un progetto di "riorganizzazione delle relazioni" tra i componenti il nucleo .
- Intervenire a sostegno delle funzioni genitoriali per il superamento di eventi critici che hanno determinato il disagio .
- Promuovere l'integrazione dei servizi nella presa in carico delle problematiche familiari al fine di realizzare sinergie attive per il sostegno alle responsabilità familiari.
- Offrire una sede neutrale per incontri protetti tra minori e genitori/familiari in situazioni di disagio relazionale

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 50 nuclei familiari o coppie che vivono condizioni di conflitto, segnalati dai Servizi Sociali Territoriali e/o da altre istituzioni.

1.8 Principali attività previste

- Consulenza e Sostegno alla Famiglia
- Mediazione Familiare
- Sostegno alla genitorialità
- Sostegno psicologico alla famiglia

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 20.000,00= di cui € 14.000,00 Risorse FNPS
€ 6.000,00 Risorse Bilancio Comunale

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Psicologo
- Assistente Sociale
- Mediatore familiare
- Operatore con pregressa esperienza in campo con compiti di Segreteria.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. Giornate/ore di apertura Centro

Num. Richieste pervenute

Num. gg/uomo lavorate

Num. richieste evase

Num. casi condotti.

Num. casi trattati con esito positivo.

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : PRONTA ACCOGLIENZA ed ACCOGLIENZA RESIDENZIALE per donne in difficoltà e loro figli minori.

Area di intervento: Responsabilità Familiari

Attività n. 4

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod C 2 B 7 B 11

Denominazione del servizio : Casa d' accoglienza per donne in difficoltà e loro figli minori

1.3 Soggetto titolare⁸ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Salerno . Organismi del Terzo Settore
Esternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Accogliere e offrire ospitalità in emergenza e per brevi periodi, secondo il piano di trattamento concordato dal S.S.T. e gli operatori della struttura ospitante, a donne madri con figli minori in difficoltà e bisogno estremo, temporaneamente prive di un ambiente familiare in casi di gravi conflitti familiari, violenza, abusi e maltrattamenti materiali e/o psicologici;
- Offrire un luogo ed un tempo per riflettere sulla situazione e sui vissuti proponendo una rete di supporto per sé e per i figli attraverso i vari servizi territoriali in atto;
- Garantire il soddisfacimento dei bisogni primari, fornire attività di formazione pre-lavorativa, sostegno scolastico, animazione e socializzazione per gli ospiti;
- Favorire le relazioni con la famiglia di origine e promuovere ogni iniziativa che possa favorire il rientro nel nucleo familiare o il raggiungimento della propria autonomia

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Donne in difficoltà con figli minori in grave disagio sociale e a rischio di emarginazione sociale , temporaneamente privi di un ambiente familiare. Casistica in corso e nuove emergenze del territorio su segnalazione del Servizio Sociale Territoriale, di Autorità di Pubblica Sicurezza e/o Autorità Giudiziarie, e della rete territoriale dei servizi.

1.8 Principali attività previste

Accoglienza ed ospitalità, sostegno ed assistenza morale e materiale, orientamento, consulenza psicologica e legale, formazione di gruppi di auto aiuto, accompagnamento nel percorso di reinserimento sociale ed inserimento lavorativo attraverso l'attivazione della rete di servizi territoriali pubblici e del privato sociale , organizzazione di percorsi personalizzati di sostegno al ruolo genitoriale, programmazione di progetti educativi individualizzati per ciascun figlio minore ospite.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

La durata dei singoli interventi è modulata in relazione al piano individuale concordato per ciascun nucleo

1.10 Spesa totale prevista

€ 50.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno. Case di accoglienza sul territorio e fuori territorio gestite da Organismi del Terzo Settore

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Assistente Sociale
- Educatore
- Operatore di comunità
- Animatore
- Volontari

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. nuclei

Num. gg.utenti totali in trattamento

Num. gg/uomo lavorate

Num. richieste evase

Num. nuclei reinseriti nella famiglia di origine

Num. nuclei trattati con esito positivo con il raggiungimento della propria autonomia

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto:
-
- Servizio Ascolto alle famiglie con minori in difficoltà.

Area di intervento: Responsabilità familiari

Attività n. (*): 5

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**) C 8/C 11

Denominazione del servizio (**)

Servizi di sostegno alla genitorialità/Servizi di ascolto, sensibilizzazione ed informazione.

1.3 Soggetto titolare¹⁰ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Associazione di volontariato

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Sostenere, attraverso la funzione dell'ascolto, le famiglie con minori in difficoltà contribuendo alla conoscenza delle loro dinamiche interne.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Famiglie e minori residenti sul territorio di Pellezzano.

1.8 Principali attività previste

Incontri di orientamento e ascolto alle famiglie e ai minori in difficoltà con uno psicologo per l'analisi della domanda ed eventuale smistamento della richiesta.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto e' annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista del progetto e' di euro 8.830,04 con fondi Piano di Zona.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Locali di proprietà del Comune c/o la Società Mista Pellezzano Servizi, Cologna.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Numero uno psicologo
Numero due avvocati.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
GG. di apertura del servizio
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto CENTRI PER LA PRIMA INFANZIA

Area di intervento: Natalità

Attività n. 1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B 2 B 18 C 11

Denominazione del servizio Servizi integrativi al nido

1.3 Soggetto titolare¹² ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.

Esternalizzazione mediante convenzione.

¹¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Intervenire in favore dei minori e loro famiglie con interventi integrativi e complementari a quelli in atto nel territorio per le prima infanzia;
- Intervenire sulle e con le famiglie al fine di accrescere la consapevolezza dei bisogni dei bambini e delle risposte necessarie ad essi per garantire una corretta crescita psico-fisica, affettiva, cognitiva, relazionale dei minori.
- Supportare la madre e la famiglia offrendo un luogo in cui trovare sostegno, conforto e accompagnamento nel proprio ruolo genitoriale.
- Offrire momenti di socializzazione e di aggregazione ai minori e alle famiglie per creare una rete di collaborazione e auto-mutuo aiuto tra le famiglie, nonché integrazione tra le diverse fasce sociali.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 84 minori di età 0-5 anni, di cui n. 48 su segnalazione del Servizio Sociale Territoriale e i rimanenti con iscrizioni autonoma presso i centri, suddivisi per fasce di età e loro famiglie, appartenenti al Centro Storico, alla zona Orientale e a Cappelle Matierno, Fratte e zone Alte della città. Con l'integrazione di circa n. 50 minori di età dai 3 ai 5 anni per il Centro del Quartiere Mariconda e circa n. 45 minori dai 3 ai 5 anni per Quartiere Monticelli.

1.8 Principali attività previste

- Accoglienza dei bambini, dei loro genitori o di adulti accompagnatori;
- Attività educative-culturali, ludico, animative, ricreative e di socializzazione;
- Attività laboratoriali ed espressive;
- Servizio mensa
- Servizio trasporto per i Centri della zona Centro Storico e di Cappelle : accompagnamento con pulmino e personale di vigilanza dei bambini da casa ai Centri e viceversa, su richiesta e valutazione dell'effettiva esigenza;
- Sostegno ed affiancamento alle famiglie nello svolgimento della funzione educativa attraverso incontri, confronti e consulenze;

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 274.652,22= di cui € 174.652,22 Risorse FSDZ
€ 100.000,00 Risorse Ministero Pubblica Istruzione
Contributi di gestione Scuole Materne
Comunali

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno- Zona orientale - Quartieri Mariconda e Monticelli;
Zona occidentale - Quartiere Centro Storico;
Cappelle, Matierno, Fratte e. Zone alte

Le attività dei Centri sono svolte presso strutture comunali già utilizzate a tali funzioni:

- locali della ex Scuola Materna Comunale in via Premuda- Quartiere Mariconda.
- locali presso la struttura ex complesso Istituto Umberto I – Quartiere Centro Storico, fino a completamento dei lavori di ristrutturazione in atto presso la struttura ex Istituto "Galdieri", già sede di attività in favore di famiglie e minori.
- locali della ex Scuola Materna Elementare di Cappelle
- locali della Scuola ex Scuola Materna Comunale di Monticelli

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Responsabile del Progetto;
- Psicologo;
- Educatore;
- Esperto di laboratori
- Operatrice;
- Autista.

Inoltre i Centri saranno gestiti con il coinvolgimento diretto delle madri , risorsa per sé e per le altre famiglie in difficoltà .

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. utenti (minori e famiglie)
Num. Giorni di apertura
Num. richieste pervenute
Num. gg/uomo lavorate
Num. ore di attività
Num. richieste di iscrizioni
Num. richieste evase
Num. partecipanti alle attività
Num. casi sociali trattati nei centri

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto:**
-
- **Centro prima infanzia "Lucignolo"**

Area di intervento: Fondo Natalità

Attività n. (*): 2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () B 5**

Denominazione del servizio ()**

Centro polifunzionale

1.3 Soggetto titolare¹⁴ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

¹³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Società Mista

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Sostenere il minore con difficoltà a cui affidarlo. Seguire l'iter del minore anche attraverso la conoscenza del vissuto familiare.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Famiglie e minori residenti sul territorio di Pellezzano.

1.8 Principali attività previste

Preso in carico del minore e valutazione delle problematiche emergenti attraverso personale specializzato. Affidamento dello stesso ad un tutor che possa seguire l'iter formativo per il raggiungimento di risultati attesi. Accompagnamento dello stesso nel processo di crescita armoniosa attivando la rete sociale.

Attività ludiche con cadenza settimanale.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista del progetto è di euro 12.894,04 con fondi Piano di Zona.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Locali di proprietà del Comune c/o la Società Mista Pellezzano Servizi.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

N. 1 psicologo
N. 1 assistente sociale
N. 2 tutor
N. 1 educatore

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

GG. di apertura del servizio

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE E/O DIURNA

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B8 - B9 - B7 - B11- B20

Denominazione del servizio : Accoglienza

1.3 Soggetto titolare¹⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore

Esternalizzazione mediante convenzione

¹⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- assicurare al minore, temporaneamente privo di un ambiente familiare idoneo, il mantenimento, l'istruzione, l'educazione per favorirne la crescita e prevenire situazioni di disagio e disadattamento;
- favorire, ove possibile, le relazioni con la famiglia di origine e promuovere ogni intervento che possa favorire il rientro del minore nel nucleo;
- assicurare accoglienza al minore che necessita di un'urgente tutela temporanea;
- tutelare e sostenere psicologicamente le madri preparandole al ruolo genitoriale e alla relazione con il figlio;
- gestione della casistica in corso (n.70 utenti) e potenziamento in relazione alle esigenze emergenti (proiezione +10 utenti)

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- ca. n.70 utenti.

1.8 Principali attività previste

- accoglienza, cura, assistenza , tutela, sostegno psicologico;
- sostegno socio-educativo, attività ricreative, sportive , di socializzazione, formative, inserimento sociale, educazione al lavoro ed eventuale inserimento lavorativo per gli adolescenti già in possesso del diploma di scuola media inferiore, rapporti con la famiglia di origine;
- gestione delle emergenze;
- predisposizione di progetti educativi individualizzati (P.E.I.);
- erogazione di contributi economici alla struttura sotto forma di retta.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 630.000,00= di cui:

- € 200.000,00= risorse F.N.P.S.
- € 430.000,00= risorse Bilancio Com.le

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno – Presso Comunità alloggio, Comunità a dimensione familiare e Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini del territorio e/o fuori territorio.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Psicologo;
- Educatori;
- Animatori di comunità;
- Operatori domiciliari;
- Assistente Sociale.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. Posti letto attivati

Num. posti in centro di accoglienza

Num. utenti/posto letto

Num. casi trattati in centro di accoglienza

Num. gg/uomo lavorati

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto**

CENTRO di AGGREGAZIONE "SPAZIO RAGAZZI E.SACCO"
CENTRO DI AGGREGAZIONE "QUARTIERE MARICONDA"
CENTRO DI AGGREGAZIONE "YOUNGAOS"
CENTRO DI AGGREGAZIONE "GATTO CON GLI STIVALI"
CENTRO DI AGGREGAZIONE "LA BOTTEGA DI ALICE"
CENTRO DI AGGREGAZIONE "LUDOPIA"

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B6 - B5

Denominazione del servizio : Centro di aggregazione giovanile

1.3 Soggetto titolare¹⁸ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

¹⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore

Eternalizzazione mediante convenzione; sostegno alle attività.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Attivare reti di protezione sociale per minori e adolescenti;
- prevenire processi di emarginazione;
- favorire i processi di crescita e di autonomia;
- ridurre la dispersione scolastica, il disagio relazionale, i percorsi di devianza.
- stimolare la partecipazione attiva, le capacità progettuali e di autorientamento;
- attivare percorsi di formazione e orientamento al lavoro e all'obbligo formativo.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- n.400/500 minori e adolescenti e loro famiglie;
- agenzie educative e istituzionali.

1.8 Principali attività previste

- Attività ludiche, ricreative e sportive;
- animazione;
- attività manipolative e creative;(laboratori di manualità ed espressività)
- sostegno scolastico;
- antenna sociale;
- percorsi di formazione/informazione

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 147.500,21= di cui:

- € 83.548,21= risorse F.N.P.S.
- € 63.952,00= risorse Bilancio Com.le

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

- Zona Matierno e frazioni alte- ;
- Zona Fratte;
- Zona Rione Petrosino-Calcedonia ;
- Zona Mariconda ;
- Zona Pastena ;
- Zona Centro .

Le attività, a continuità del decorso anno, si svolgeranno presso locali destinati a tale scopo dall'Amministrazione Comunale.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Sociologo;
- Psicologo;
- Educatori;
- Operatori/ Operatori di strada;
- Esperto/Consulente;
- Assistente Sociale ;
- Volontari.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. Giornate apertura Centro
Num. Contatti ricevuti
Num. gg/uomo di consulenza
Num. laboratori attivati
Num. attività realizzate
Num. prestazioni
Num. posti in Centro
Num. richieste informazioni evase
Num. partecipanti laboratori
Num. partecipanti attività
Num. utenti del Centro
Num. casi trattati
Num. ore/utente prestazioni

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

CONSULTORIO GIOVANILE

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 3

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B18 B23

Denominazione del servizio : Servizio di ascolto, sensibilizzazione e informazione – Orientamento professionale

1.3 Soggetto titolare²⁰ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore

Eternalizzazione mediante convenzione

¹⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

²⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Continuità e potenziamento delle attività avviate ;
- valorizzazione delle motivazioni, delle capacità di scelta e di autorientamento dei giovani;
- sviluppare competenze trasversali per consentire la partecipazione attiva alla vita sociale e sostenere l'inserimento lavorativo.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- Adolescenti e giovani;

1.8 Principali attività previste

- Sportello di ascolto;
- osservatorio sulle politiche giovanili;
- sportello di Orientamento per la Formazione-Lavoro;
- laboratori.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 22.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno – Centro Sociale via Cantarella .

Le attività, a continuità del decorso anno, si svolgeranno presso locali destinati a tale scopo dall'Amministrazione Comunale.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Coordinatore;
- esperto di orientamento;
- redattore pagine web;
- docente informatica.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. Giornate/ore apertura Sportello

Num. Contatti ricevuti

Num. moduli formativi-laboratoriali attivati

Num corsi di aggiornamento
Num dati banca on line
Num. informazioni evase
Num. partecipanti moduli formativi-laboratoriali
Num. partecipanti corsi di aggiornamento
Num. connessioni banca dati

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su²¹:

**Risorse regionali aggiuntive anziani
aggiuntive disabili**

Risorse regionali

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto: MEDIAZIONE PENALE

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 4

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod

Denominazione del servizio : mediazione penale

1.3 Soggetto titolare²² ed enti coinvolti

Comune di Salerno.

Enti coinvolti: Tribunale per i Minorenni di Salerno, Procura della Repubblica per i Minorenni di Salerno, Direzione del Centro per la Giustizia Minorile per la Campania e il Molise ed Organismi del Terzo settore.

²¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

²² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Istituzioni ed Organismi del Terzo Settore convenzionato a continuità del decorso anno

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Continuità e consolidamento del servizio avviato.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Minori e adolescenti area penale dell'area di competenza dell'autorità giudiziaria minorile e del Distretto di Corte di Appello di Salerno.

1.8 Principali attività previste

- Segreteria informativa;
- incontri équipe mediazione penale;
- gestione dei preliminari;
- rapporti all'Autorità Giudiziaria sulle attività di mediazione e loro esiti;
- integrazione operativa con i Servizi Sociali e di Giustizia Minorile del territorio

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. - L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 5.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno nella struttura dell'Organismo del Terzo Settore partner nell'attuazione dei progetti.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Operatori dei servizi di Giustizia Minorile;
- Assistenti Sociali Comune di Salerno;
- Operatori dell'Organismo Sociale partner

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. giornate/Ore apertura Ufficio

Num. contatti ricevuti

Num. di invii pervenuti

Num. colloqui- Incontri di mediazione condotti

Num. richieste informazioni evase

Num. casi trattati

Num. incontri di mediazione positivamente risolti

Num. rapporti con Organi di Giustizia e altri Enti

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su²³:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

PROGETTO AZZURRO – TELEFONIA SOCIALE

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 5

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod. B18 - B14

Denominazione del servizio : Servizio di ascolto, sensibilizzazione, informazione.

1.3 Soggetto titolare²⁴ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore

Esternalizzazione mediante convenzione

²³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

²⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- ascolto telefonico e ricezione di segnalazioni;
- rilevazione del disagio;
- invio dei casi alla rete dei servizi;
- implementazione della rete attivata tra il settore sociale, giudiziario, scolastico, sanitario

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- minori a rischio compresi nella fascia 0 – 18 anni

1.8 Principali attività previste

- ascolto del disagio;
- strutturazione dell'invio del caso alle istituzioni competenti.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 5.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno . Le attività , a continuità del decorso anno, si svolgeranno presso i locali via M. Ausiliatrice offerti dalla Parrocchia San Giovanni Bosco.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Operatore;
- Psicologo;
- Assistente Sociale;
- Consulente legale.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. Giornate apertura Sportello
Num. Contatti ricevuti
Num. invii
Num. richieste informazioni evase
Num. segnalazioni;
Num. utenti servizio;
Num. casi inviati.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su²⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

BIBLIOTECA MINORILE

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 6

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod

Denominazione del servizio : biblioteca

1.3 Soggetto titolare²⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno e Tribunale per i Minorenni

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Salerno e Tribunale per i Minorenni

²⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

²⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Incremento del fondo librario, dei supporti multimediali e delle attrezzature tecniche.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- minori e adolescenti del comune e della provincia;
- operatori del settore minorile;
- avvocati e specialisti in diritto della famiglia e dei minori

1.8 Principali attività previste

- organizzazione di stages teorico-pratici;
- potenziamento sito internet;
- organizzazione di visite guidate per le scuole della provincia

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 1.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno – Aula sita presso il Tribunale per i Minorenni in L.go San Tommaso d'Aquino.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Personale interno del T.M.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. Giornate/ore apertura

Num. libri e supporti multimediali in dotazione

Num. stage proposti

Num.accessi

Num. presenze
Num. stage effettuati
Num. partecipanti
Num.fruitori dei servizi

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su²⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : LUDOTECA Ula - hop

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n. 7

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B 3 B 18 C 11

Denominazione del servizio Ludoteca

1.3 Soggetto titolare²⁸ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.

Eternalizzazione mediante convenzione.

²⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

²⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Educare attraverso il gioco. Concorrere alla crescita evolutiva sociale e psicologica del minore e della sua famiglia.
- Creare momenti di aggregazione e socializzazione tra coetanei.
- Accrescere e migliorare la qualità dei rapporti tra genitori e figli.
- Offrire una sede neutrale per incontri tra genitori e figli in situazioni di conflitto e grave disagio relazionale

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 40/50 minori di età 3 – 10 anni e loro famiglie, appartenenti a tutte le fasce sociali e culturali della zona e della città , con precedenza per quelli segnalati dai Segretariati Sociali.

1.8 Principali attività previste

- Attività ludiche, animative, ricreative per minori suddivisi per fasce di età.
- Spazio protetto da utilizzare secondo le esigenze che emergono dal territorio in collaborazione con le istituzioni (Segretariati Sociali , Tribunale per i Minorenni) per incontri tra bambini e genitori in situazioni di disagio relazionale.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 20.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno- Quartiere Centro Storico - presso locali della struttura ex Istituto "Galdieri" in via Trotula dei Ruggiero, già utilizzati a detto scopo.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Sociologo- Responsabile di servizio
- Animatore – Coordinamento animazione territoriale
- Ludotecario
- Volontari

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. Giornate apertura

Num. utenti (minori, famiglie, istituzioni, altre realtà territoriali...)

Num. gg/uomo lavorate

Num. ore/settimana di Attività

Num. Segnalazioni da parte dei Servizi Sociali Territoriali

Num. casi trattati su segnalazioni del Sevizi Sociali Territoriali

Num. contatti

Num. richieste evase

Num. partecipanti alle singole attività

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su²⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto CENTRO POLIFUNZIONALE - c/o ex Istituto "Galdieri"
CENTRO POLIFUNZIONALE - "MONTICELLI"
CENTRO POLIFUNZIONALE - "IL GIRASOLE"
CENTRO POLIFUNZIONALE - S. EUSTACHIO
CENTRO POLIFUNZIONALE - CHIARA DELLA CALCE

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n. 8

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B 5 B 6 B 16 B 17 C 1 C 11

Denominazione del servizio Centro Polifunzionale e Centro Famiglia

1.3 Soggetto titolare³⁰ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

²⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

³⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.
Esternezza mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Promuovere azioni educative a breve, medio e lungo termine per l'acquisizione di conoscenze ed abilità, capacità di partecipazione attiva e responsabile ;
- Riavvicinare il minore ad agenzie educative-formative al fine di favorire, attraverso la partecipazione alle attività collettive, opportunità per conoscere ed esprimere la singola individualità e per confrontarsi ed integrarsi agli altri;
- Sostenere ed affiancare i minori nel percorso educativo per prevenire percorsi di devianza;
- Agire per creare un rapporto di rete tra istituzioni, mondo del privato sociale e la famiglia per poter tessere un contesto di protezione intorno al ragazzo e il suo nucleo familiare;
- Stimolare l'ascolto come strumento primario di contrasto ai conflitti tra pari ed intergenerazionali.
- Intervenire sulle e con le famiglie per accrescere la consapevolezza dei bisogni e delle risposte ad essi in un' articolazione positiva di protagonismo sociale.
- Sostenere ed accompagnare i nuclei familiari nel loro ruolo genitoriale attraverso un lavoro sul territorio in rete e in sinergia con le istituzioni ed altre agenzie educative private.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- n. 60/70 minori e loro famiglie per ciascun centro , con precedenza per quelli segnalati dal Servizio Sociale Territoriale

1.8 Principali attività previste

- Assistenza allo studio e all'apprendimento: sostegno e recupero scolastico;
- Sostegno nell' orientamento scolastico e formativo;
- Attività espressivo-manipolative, realizzazione di laboratori;
- Attività espressivo-corporee e linguistiche con attivazione di:
 - a. corsi di attività motorie e sportive;
 - b. teatro ;
 - c. cineforum;
 - d. corso di musica;
 - e. informatica;
- Attività di animazione anche all' aperto – gite ed escursioni -

- Antenna sociale;
- Attività di ascolto ed incontro con i genitori e/o adulti
- Incontri tematici : approfondimento, sensibilizzazione ed informazione su problematiche individuate direttamente dai ragazzi e dai genitori
- Spazi auto-gestiti

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00 per n. 3 Centri a continuità
 II Semestre della III Annualità per n 2 Centri di nuovo inserimento nella progettualità del Piano

1.10 Spesa totale prevista

€ 150.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno - le attività a continuità del decorso anno si svolgeranno presso strutture comunali assegnate a tale scopo dalla Amministrazione Comunale:

- Zona occidentale Quartiere Centro Storico – c/o locali della struttura ex Istituto “Galdieri” in via Trotula De Ruggiero;
- Zona orientale Quartiere Monticelli – c/o alcuni locali della Scuola Materna di Monticelli e campi sportivi dello stesso quartiere ;
- Zona orientale Quartieri S. Eustachio – Italia – Rione De Gasperi-Europa- c/o locali in via M. D’Azeglio e in via S. D’Acquisto n.1/A e nn11/A-B-C-D - campi sportivi dello stesso quartiere.

Per i n. 2 Centri di nuovo inserimento nel Piano:

- Frazione Ogliara c/o struttura già sede del Centro Chiara Della Calce;
- Quartiere S. Eustachio c/o locali della Parrocchia nuova.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Responsabile progetto/Supervisore
- Animatore;
- Assistente Sociale;
- Esperti di laboratori;
- Educatori/Operatori per il sostegno scolastico;
- Volontari/Volontari in servizio civile;
- Psicologo;
- Mediatore territoriale;
- Educatore/Operatore di strada

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. utenti (minori e famiglie)
Num. Giorni di apertura
Num. richieste pervenute
Num. gg/uomo lavorate
Num. Contatti ricevuti
Num. attività previste
Num. attività realizzate
Num. partecipanti alle singole attività
Num. ore/utente di prestazioni
Num. casi con disagi

Allegato 3 - La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su³¹:

**Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili**

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto SOSTEGNO SOCIO- EDUCATIVO

Area di intervento: Infanzia ed Adolescenza

Attività n. 9

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod B17 B4 B13

Denominazione del servizio Servizi temporanei e territoriali -

1.3 Soggetto titolare³² ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore ed Enti Religiosi
Eternalizzazione mediante convenzione.

³¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

³² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Offrire ai minori, appartenenti a nuclei familiari in grave disagio socio-economico, opportunità di socializzazione, sostegni educativi e formativi, momenti strutturati di occupazione del tempo libero, per prevenire situazioni di disadattamento e devianza
- Integrazione e supporto alle famiglie

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

n. 50/60 minori appartenenti a famiglie multiproblematiche.

1.8 Principali attività previste

Attività di sostegno socio-educativo, ricreative, sportive e formative-attività estive.

Per il Servizio gestito nella zona centro anche:

- Pranzo e merenda;
- Iter di formazione per le famiglie dei minori da realizzarsi, in collaborazione con il S.S.T., mediante incontri tematici su problematiche familiari e minorili, al fine di accrescere la responsabilità genitoriale;

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 50.000,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno –

Zona Centro c/o strutture del territorio gestite da Organismi del Terzo Settore ed Enti Religiosi

Zona Orientale c/o i locali in via R. Cocchia n. 186 e i locali in via F. Petrarca ex Scuola Materna palazzine ex ISES – S. Margherita -assegnate dalla Amministrazione Comunale a tale scopo.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Educatore

Animatore

Volontari

Operatori addetti ai servizi mensa e pulizia

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. utenti (minori e famiglie)

Num. Giorni di apertura

Num. richieste pervenute su segnalazioni delle assistenti sociali

Num. gg/uomo lavorate

Num. Contatti ricevuti

Num. attività previste

Num. attività realizzate

Num. partecipanti alle singole attività

Num. ore/utente di prestazioni

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su³³:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

ASILI NIDO

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 10

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod. B1

Denominazione del servizio : Nido d'infanzia

1.3 Soggetto titolare³⁴ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune in economia.

³³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

³⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- assicurare servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia al fine di dare sostegno alle famiglie ;
- rispondere efficacemente alle crescenti richieste di un servizio erogatore di offerte socio-pedagogiche finalizzato allo sviluppo armonico del bambino.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

N.80 minori di età compresa tra i tre mesi ed i tre anni, con madri lavoratrici e/o appartenenti a nuclei che versino in particolare stato di disagio socio-economico.

1.8 Principali attività previste

- ludico-didattiche (libere, guidate/di routine), finalizzate alla crescita e alla conquista di autonomia dei bambini.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Anno 2004 , in continuità ai decorsi anni.

1.10 Spesa totale prevista

€ 1.393.524,00 comprensive di € 100.000,00= rette di compartecipazione e di € 16.046,56= contributo regionale ai sensi delle LL.RR. n.48/74 e n.30/84.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno . Quartiere Nord/Ovest - Rione Petrosino e Quartiere Est - Zona Pastena Mercatello.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Direttore;
- Educatrice;
- Personale Amm.vo;
- Personale ausiliario;
- Autista scuolabus.
-

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

- Num. richieste;
- Num. utenti;
- Num. gg/presenza utenti;
- Num gg/uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno - Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su³⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

IL GIOCO IN CORSIA

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n.: 11

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod . B3

Denominazione del servizio : Ludoteca

1.3 Soggetto titolare³⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del Terzo Settore.

Sostegno alle attività.

³⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

³⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- animare e sostenere psicologicamente i minori degenti;
- garantire una presenza di operatori/animatori che si relazionino individualmente con i pazienti;
- sostenere ed accompagnare i genitori;
- offrire ai minori degenti momenti di socializzazione di aggregazione;
- creare un sistema di rete con enti e associazioni esperti delle singole patologie

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- minori ospiti della struttura ospedaliera;
- operatori sanitari e sociali.

1.8 Principali attività previste

- animazione;
- interventi finalizzati ad educare i bambini ospedalizzati alla comunicazione e alla fiducia;
- sperimentazione di tecniche ludico-stimolative

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità P.d.Z. – L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 2.500,00=

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

ASL Sa2 – Azienda Ospedaliera – Reparti di competenza.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Animatore/Educatore di comunità;
- Operatore di contatto;
- Esperto.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. contatti ricevuti
Num. giornate servizio
Num. ore/settimana di prestazioni
Num. partecipanti attività
Num. utenti
Num. ore/utente di prestazioni

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su³⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto**
- Centro polifunzionale- Attività di prevenzione e socializzazione- Ludoteca

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n. (*): 12

(*) *Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (): B 3**

Denominazione del servizio (): LUDOTECA**

(**) *Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare³⁸ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

³⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

³⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Pellezzano -Società Mista Pellezzano Servizi

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Promuovere azioni educative per l'acquisizione di conoscenze ed abilità, capacità di partecipazione e responsabilità;
- Sostegno per l'acquisizione di strumenti di autonomia e di crescita,
- Affiancare le famiglie e sostenerle nel compito educativo e relazionale;
- Prevenire percorsi di marginalità e disagio;
- Raggiungere un buon livello di sviluppo psico-sociale da parte dei minori.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Il progetto è rivolto a n. 100 soggetti di età compresa fra i 6 ed i 14 anni. Nelle ore antimeridiane frequenteranno il centro 25 minori di età compresa tra 1 e 3 anni, nelle ore pomeridiane, invece, i minori da 4 a 16 anni saranno 75.

1.8 Principali attività previste

- Attività manipolative e creative;
- Attività ricreative e di socializzazione;
- Organizzazione di gruppi di lavoro per lo svolgimento di attività differenziate per età, al fine di stimolare la voglia di stare insieme arrivando al riconoscimento dei rispettivi ruoli.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa complessiva prevista per l'attuazione del progetto ammonta a euro 50.000,00 di cui 12.886,83 da Fondo Piano di Zona, 12.113,17 da risorse comunali, 25.000,00 da compartecipazione utenti.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Locali di proprietà del Comune di Pellezzano siti nell'edificio scolastico di Via della Quercia, frazione Capezzano.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- 4 educatori
- 3 assistenti
- 1 pedagoga

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Giorno di apertura del servizio

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

Percentuale di Gradimento del servizio mediante schede di valutazione somministrate ai genitori.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su³⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto

PROGETTO SNOOPY: LABORATORIO MUSICALE E TEATRALE. PROGETTO DI ARRICCHIMENTO SOCIO-CULTURALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n. (*): 13

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () B 6**

Denominazione del servizio ()**

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

1.3 Soggetto titolare⁴⁰ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

³⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

PREVENIRE I RISCHI DEL DISAGIO GIOVANILE E FAVORIRE I PROCESSI DI ARRICCHIMENTO CULTURALE, DI SOCIALIZZAZIONE E DI SENSIBILIZZAZIONE CON FINALITA' DI PREVENZIONE RISCHIO DI EMARGINAZIONE, DEVIANZA E DISPERSIONE SOCIALE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

IL PROGETTO E' RIVOLTO A MINORI DI ETA' COMPRESA FRA I 6 ED I 14 ANNI CORRISPONDENTI ALLA FASCIA DELL'OBBLIGO SCOLASTICO DELLA CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA SITA NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

LABORATORIO TEATRALE: E' ORIENTATO ALL'AGGREGAZIONE E ALLA SOCIALIZZAZIONE

DEGLI ADOLESCENTI PRESENTI SUL TERRITORIO. ATTRAVERSO LA RECITAZIONE, LA MIMICA, LA LETTURA DEL COPIONE, VUOLE STIMOLARE I RAGAZZI NON SOLO ALLA CONOSCENZA DEL TEATRO CLASSICO, MA ANCHE ALLA SCOPERTA DI SE STESSI MENTRE SI RAPPRESENTA AGLI ALTRI: ANIMARE NON E' LASCIAR FARE QUELLO CHE SI VUOLE, MA FAR NASCERE L'ESIGENZA DI COMUNICARE UNA SITUAZIONE COLLETTIVA.

LABORATORIO MUSICALE: IN QUESTO LABORATORIO LA MUSICA NON E' UNA "MATERIA ORGANIZZATA", MA UN'ESPRESSIONE LIBERA DELLA PROPRIA PERSONA. L'EDUCAZIONE E L'AMORE PER LA MUSICA INFLUIRA' IN MODO POSITIVO SULLA FORMAZIONE DELLA PERSONALITA', DEL CARATTERE E DEL RAPPORTO CON CHI CIRCONDA I RAGAZZI.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE .

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA PREVISTA COMPLESSIVA E' DI EURO 10.046,67 DI CUI EURO 5.046,67 FONDO P.di Z. , EURO 1.000,00 RISORSE COMUNALE E EURO 4.000,00 COMPARTICIPAZIONE UTENTI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LE SEDI SARANNO LE SCUOLE ELEMENTARI SITE NEL COMUNE DI PELLEZZANO

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: MAESTRI MUSICISTI, ARTISTI TEATRALI, EDUCATORI.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Giorni di apertura del servizio

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

Percentuale di Gradimento del servizio mediante schede di valutazione somministrate ai genitori.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁴¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive

disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** Snoopy Estate- Progetto di coinvolgimento ed aggregazione giovanile con presa di coscienza dello spazio esterno.

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza

Attività n. (*): 14

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () B6**

Denominazione del servizio () CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE**

1.3 Soggetto titolare⁴² ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

⁴¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Pellezzano – Privato sociale

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Prevenire i rischi del disagio giovanile e favorire i processi di arricchimento culturale, di socializzazione e di sensibilizzazione con finalità di prevenzione rischio emarginazione, devianza e dispersione sociale.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Il progetto è rivolto a n. 120 soggetti di età compresa tra i 6 ed i 13 anni, appartenenti alla fascia dell'obbligo scolastico della circoscrizione scolastica sita nel comune di Pellezzano

1.8 Principali attività previste

Attività ricreative e di socializzazione svolte in aree verde attrezzate, nonché, in spazi attrezzati per discipline acquatiche; organizzazione di passeggiate guidate in montagna; organizzazione di laboratori creativi con l'ausilio delle tecniche e materie prime di base (ceramica, legno, carta, vetro, ecc. ecc.); organizzazione di un programma per attività di danze latino americane e di manifestazioni canore in dialetto napoletano e lingua straniera; organizzazione di corsi di educazione all'ambiente e corso base di minigiardinaggio.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è stimata per i mesi giugno- luglio, ma rientra nell'annualità del progetto Snoopy.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista è di 15.000,00 euro di cui 3.000,00 euro risorse P. d. Z., 7.000,00 euro compartecipazione Utenti, 5.000,00 euro risorse comunali.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Strutture attrezzate situate nel territorio del Comune di Pellezzano

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Parteciperanno alla realizzazione di questo progetto n. 3 istruttori di nuoto, n. 1 bagnino, n. 4 assistenti all'infanzia, n. 3 animatori ed altro personale del volontariato sociale.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Giorno di apertura del servizio

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

F5

Num. di partecipanti alle attività sportive all'aperto

Num di partecipanti alle discipline acquatiche

Hh dedicate alle varie attività

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁴³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto**

Crescere senza pericoli e senza disagi. Un approccio preventivo del CAM Telefono Azzurro e della Polizia Postale di Salerno.

Area di intervento: Infanzia e Adolescenza.

Attività n. (*): 15

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () B 18**

Denominazione del servizio ()** ***Servizio di ascolto, di sensibilizzazione e di informazione.***

1.3 Soggetto titolare⁴⁴ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Associazione O.N.L.U.S.

⁴³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Riconoscimento del disagio minorile; espressione del disagio da parte del soggetto in età evolutiva; prime forme di progettazione e di intervento; prevenzione primaria (sensibilizzazione ed informazione) circa la pirateria e la pedo-pornografia in Internet.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Alunni delle scuole elementari e medie del Comune di Pellezzano.

1.8 Principali attività previste

Il percorso costituito da un incontro per classe, mira a far conoscere ed affrontare situazioni a rischio di disagio. Esso è stato programmato con frequenza settimanale di tre -quattro ore ed è diretto agli allievi di quinta classe elementare e di prima, seconda e terza media inferiore. Inoltre è previsto anche un incontro per scuola con i genitori dei bambini/ragazzi delle classi in oggetto. Durante l'incontro, dopo un primo essenziale momento di conoscenza tra operatori ed alunni, è previsto un gioco collettivo ("il gioco dei bigliettini"), atto a cogliere le paure dei bambini/ragazza. Si avvierà una discussione e subito dopo si passerà a parlare dei siti pirati e pedo-pornografici in Internet.

Verranno distribuite delle schede(anonime)da compilare sul posto contenenti alcune semplici domande volte a documentare la presenza del computer in casa, i soggetti utilizzanti, la frequenza e la tipologia dell'uso di internet. Ovviamente si cercherà di conoscere eventuali racconti da parte dei genitori su episodi di navigazione in siti "a rischio" in cui i figli possono essere capitati. Al termine, si leggeranno alcune schede e si avvierà una discussione sulle problematiche in oggetto. Il rappresentante della polizia postale darà dimostrazione di alcuni siti pirata e pedo-pornografici.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA PREVISTA COMPLESSIVA E' DI EURO 5.000,00 RISORSE COMUNALI

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LE SEDI SARANNO LE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SITE NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: DUE PEDAGOGISTE, UNA PSICOLOGA , QUATTRO OPERATORI SOCIALI VOLONTARI DI CAM-TELEFONO AZZURRO-SEZ. DI SALERNO E UN RAPPRESENTANTE DELLA POLIZIA POSTALE DI SALERNO.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Giorni di apertura del servizio

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

Percentuale di Gradimento del servizio mediante schede di valutazione somministrate ai genitori.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁴⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani **Risorse regionali aggiuntive**
disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** SERVIZI DOMICILIARI

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 1

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E8

Denominazione del servizio ()** ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁴⁶ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁴⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

SOCIETA' MISTA DEL COMUNE DI SALERNO - attualmente già in rapporto convenzionale

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Promuovere un servizio di assistenza domiciliare il più possibile efficiente ed estesa su tutto il territorio per favorire l'integrazione delle persone anziane nella vita sociale e relazione familiare.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Erogazione di servizi a favore di circa n° 200 anziani autosufficienti, o parzialmente autosufficienti che vivono in condizioni di disagio socio - abitativo ed abbisognevoli di assistenza e cura della persona.

1.8 Principali attività previste

Offrire agli utenti le seguenti prestazioni:

- aiuto per il governo della casa (pulizia e riordino della casa, lavaggio della biancheria, preparazione dei pasti, spese, commissioni);
- aiuto per il soddisfacimento di esigenze individuali per favorire l'autosufficienza nelle attività quotidiane (cura ed igiene della persona, accompagnamento per il disbrigo di pratiche varie o per il mantenimento dei rapporti amicali e di vicinato);
- prestazioni socio - educative;

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁴⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto SERVIZI RESIDENZIALI

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 2

(*) Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): E4

E17

Denominazione del servizio CASA ALBERGO
CONTRIBUTI ECONOMICI PER STRUTTURE
RESIDENZIALI

(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.

1.3 Soggetto titolare⁴⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.

⁴⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁴⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

SOCIETA' MISTA DEL COMUNE DI SALERNO - attualmente già in rapporto

convenzionale, nonché strutture private accreditate.

Esternalizzazione mediante convenzione.

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Offrire occasioni di vita comunitaria ed assistere in strutture residenziali le persone anziane, attraverso i servizi collettivi per l'aiuto nelle attività quotidiane; stimolare e supportare la persona anziana nell'espletamento delle proprie funzioni e delle proprie attività quotidiane occupazionali e ricreativo - culturali.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Circa 60 anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che in seguito a situazioni di grave disagio familiare, a fatti morbosi, a processi di invecchiamento, non sono in grado di provvedere a se stessi presso la propria abitazione neanche con il supporto di assistenza domiciliare se non con l'aiuto totale o parziale di figure professionali.

1.8 Principali attività previste

- Prestazioni - servizi alberghieri e accoglienza residenziale;
- sostegno ed aiuto nell'espletamento delle sue funzioni e delle attività quotidiane;
- sostegno all'autonomia individuale e sociale;
- laboratori ricreativi, espressivi e formativi;
- prestazioni socio - sanitarie assimilabili alle forme di assistenza domiciliare.

Erogazione di contributi economici a favore di strutture residenziali private convenzionate, che offrono ospitalità ed alloggio ad anziani in condizione di disagio socio - economico.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^ Annualità' PdZ - L.328/00, in continuazione di servizio già avviato nei decorsi anni.

1.10 Spesa totale prevista

€.1.031.874,92	di cui	€	175.000,00	FNPS
		€	856.874,92	Bilancio Comunale

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Intero territorio del Comune di Salerno.

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Coordinatore responsabile della struttura ospitante
Sociologo
Psicologo
Assistente sociale
Operatore geriatrico
Ausiliario

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. richieste pervenute

Num. richieste evase

Numero utenti

Numero gg. residenzialità

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁴⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani **Risorse regionali aggiuntive disabili**

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** MOBILITA' URBANA

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 3

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E12

Denominazione del servizio ()** TRASPORTO SOCIALE ANZIANI

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁵⁰ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁴⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁵⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Salerno e affidamento Consorzio Unicocampania.

Esternalizzazione mediante convenzione

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Offrire un servizio che consenta la mobilità urbana alla popolazione anziana e dare la possibilità agli anziani autosufficienti di muoversi liberamente per il territorio cittadino onde preservare la loro integrazione sociale.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Circa 950 anziani autosufficienti.

1.8 Principali attività previste

Erogazione di abbonamenti mensili ed annuali in base alle esigenze ed ai bisogni di vita sociale e relazionale della persona anziana.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^ Annualità' PdZ - L.328/00, in continuazione del servizio di mobilità urbana già avviato nei decorsi anni.

1.10 Spesa totale prevista

€.120.000 di cui € 100.000,00 da FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

Intero territorio del Comune di Salerno.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatore amministrativo

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. richieste pervenute

Num. abbonamenti attivati

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

Progetto a valere su⁵¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** : ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE SOCIALE

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 4

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E13

Denominazione del servizio ()** SERVIZI PER L' INTEGRAZIONE SOCIALE

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁵² ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁵¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁵² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

ORGANISMI DEL TERZO SETTORE - ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE CONVENZIONE

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Promuovere il **turismo sociale** di gruppo, incentivando le associazioni di volontariato ad organizzare gite culturali , religiose e ricreative.

Favorire il mantenimento ed il reinserimento delle persone anziane nella vita comunitaria attraverso la partecipazione ad **attività teatrali** e di spettacolo che oltre a dare un'occasione di svago, offrono un'opportunità per promuovere o rinforzare i legami di amicizia.

Creare una **rete di interventi aggregativi** in grado di soddisfare i bisogni di relazioni sociali produttivi di risposte ai nuovi e diversi bisogni degli anziani.

Realizzare iniziative ed interventi con impegno diretto degli anziani in attività sociali - lavorative.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Coinvolgere nelle attività aggregative/animative circa 1000 anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti che sono bisognosi di socializzare e/o di crescita culturale.

1.8 Principali attività previste

Turismo sociale, religioso, culturale, ricreativo.
Partecipazione ad attività teatrali e di spettacolo
Implementazione di iniziative sociali, culturali e ricreative presso centri o strutture sociali.
Impegno lavorativo sociale.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^ Annualità' PdZ - L.328/00, in continuazione di servizio già avviato nei decorsi anni.

1.10 Spesa totale prevista

€.25.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Intero territorio nazionale per il turismo sociale.
Comune di Salerno per le attività diurne, teatrali, aggregative e lavorative

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatore turismo sociale.
Operatore di attività culturali e teatrali.
Operatore socio - culturale.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. contatti ricevuti
Num. iniziative aggregative promosse
Num. viaggi - gite proposte
Num. posti stagione teatrale

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁵³:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive

disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** TELEFONIA SOCIALE

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 5

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E11

Denominazione del servizio ()** TELEFONIA SOCIALE

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁵⁴ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁵³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁵⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

ORGANISMO DI TERZO SETTORE

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc..

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Offrire alle persone anziane, attraverso l'attivazione di un numero verde, la possibilità di ricevere informazioni che favoriscano la sua comunicazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari territoriali, nonché con il contesto socio-culturale nel quale vivono

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Tutte le persone anziane del Comune di Salerno che possono trovarsi nelle condizioni di isolamento per situazioni di disagio ambientale e socio-economiche e/o per precarie condizioni di salute.

1.8 Principali attività previste

Attivazione di un numero verde.

Messa in rete del servizio con i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

1.10 Spesa totale prevista

€. 10.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

Intero territorio del Comune di Salerno.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatore
Assistente sociale

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. contatti ricevuti

Num. richieste evase

Num. invii accompagnamenti ai servizi di rete

Num. prese in carico

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁵⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** PROGRAMMA SICUREZZA

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 6

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E18

Denominazione del servizio ()** CONTRIBUTI ECONOMICI AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO PROGRAMMA SICUREZZA

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁵⁶ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁵⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁵⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI SALERNO - in economia.

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Reintegrare economicamente, in parte, l'anziano vittima di furto e/o rapina.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Anziani autosufficienti e non.

1.8 Principali attività previste

Erogazione di contributi economici sulla base di regolare denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^ Annualità' PdZ - L.328/00, in continuazione di servizio già avviato nei decorsi anni.

1.10 Spesa totale prevista

€. 7.588,68 di cui € 2.588,68 FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

Intero territorio del Comune di Salerno.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistente sociale
Operatore amministrativo.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. contatti ricevuti
Num. sostegni attivati.

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV. SALERNO

Progetto a valere su⁵⁷:

**Risorse regionali aggiuntive anziani X Risorse regionali aggiuntive
disabili**

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE

Area di intervento: PERSONE ANZIANE

Attività n. (*): 7

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** E2

Denominazione del servizio Centro sociale polifunzionale

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁵⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁵⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁵⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

ORGANISMI DEL TERZO SETTORE, Esternalizzazione mediante convenzione

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Favorire la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita;
Contrastare condizioni di solitudine e abbandono;
Accogliere anziani con scarsa autonomia presso il Centro Sociale Polivalente onde consentire loro una continuità delle relazioni sociali.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti.

1.8 Principali attività previste

- Animazione;
- socializzazione (sale lettura; sale TV, sale giochi, cineforum, teatro);
- attività ludico - ricreative;
- attività culturali;
- attività laboratoriali;
- partecipazione ad attività sociali e del tempo libero;
- attività sportive.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

1.10 Spesa totale prevista

€. 110.929,05 Fondo Aggiuntivo

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Territorio del Comune di Salerno.

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Animatore
Esperto di laboratori
Volontario
Coordinatore

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Num. utenti
Num. gg. di apertura del servizio
Num. richieste pervenute.
Num. gg. uomo lavorate

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁵⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani X Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: RETE DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI SUPPORTO AI BISOGNI DELLA PERSONA ANZIANA.**

Area di intervento: ANZIANI

Attività n. (*): 8

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (): E 8**

Denominazione del servizio ()**

ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI

1.3 Soggetto titolare⁶⁰ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO – SOCIETA' MISTA-

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

⁵⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

L'INTERVENTO MIRA A FORNIRE ASSISTENZA ALL'ANZIANO NON AUTONOMO, CON UNA SERIE DI SERVIZI ALLA PERSONA RESI NEL DOMICILIO DELL'UTENTE E NON SOLO, CON POSSIBILITA' DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA SU SPECIFICI PROGETTI INTEGRATI ALLA PERSONA (CON INTERVENTO DELL'ASL PER LA PARTE SANITARIA). SI POTRA' ANCHE ATTUARE KL'AZIONE ASSISTENZIALE CON "AFFIDO DELL'ANZIANO" (SOPRATTUTTO SE SOLO E NON AUTONOMO TOTALMENTE A FAMIGLIE PARENTALI O DI QUARTIERE O CONDOMINIALI, PREVENTIVAMENTE SELEZIONATE. L'OBBIETTIVO PRINCIPALE DEL PROGETTO E' GARANTIRE PER CIRCA 40 UTENTI UN'ASSISTENZA DI 2 ORE AL GIORNO PER 4 GIORNI LA SETTIMANA, PER 12 MESI; PER N. 20 UTENTI UN'ASSISTENZA DI 2 ORE AL GIORNO PER DUE GIORNI ALLA SETTIMANA PER 12 MESI; PER N. 1 UTENTE PER 6 ORE AL GIORNO PER 12 MESI (CASI GRAVI); PER N. 1 UTENTE PER 12 ORE AL GIORNO PER 12 MESI (CASI GRAVI).

TRA GLI OBOETTIVI, NON DA ULTIMO, VI E' QUELLO DI REALIZZARE UN SISTEMA DI MOBILITA' DA E PER CENTRI SANITARI DI RIABILITAZIONE FISIOTERAPICA, NONCHE' VERSO UN PUNTO DI INCONTRO E DI INTEGRAZIONE SOCIALE TRA GLI ANZIANI, DA LOCALIZZARSI ALL'INTERNO DI UN CENTRO DI ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER ANZIANI DA REALIZZARSI SUL TERRITORIO DI QUESTO COMUNE, DA FAR VALERE SULLE DIVERSE OPPORTUNITA' DI FINANZAMENTO TRA LE QUALI QUELLE DI P.O.R. MISURA 5.1

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

NUMERO 60 ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

L'INTERVENTO SI ATTUA CON L'ASSISTENZA ALLA PERSONA IN VIA DIRETTA ED INDIRETTA, INTENDENDO NEL PRIMO CASO L'INTERVENTO PER L'IGIENE DELLA PERSONA E LA SUA ALIMENTAZIONE, IL SECONDO QUANDO E' NELLE PROCEDURE TRASVERSE MA INDIRETTAMENTE SEMPRE RIFERITE AL BISOGNO DELLA PERSONA. PIU' NELLO SPECIFICO SI PROVVEDERA' ALL'ASSISTENZA DELLA PERSONA PER L'IGIENE PERSONALE, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZINOE DEI PASTI, SERVIZI DOMESTICI, SERVIZIO DIRETTO DI LAVANDERIA E STIRERIA, ORGANIZZAZIONE DI VISITE E INCONTRI DI AMICI E PARENTI PRESSO LA DIMORA DELL'ANZIANO, ACCOMPAGNAMENTO DELLO STESSO IN OCCASIONE DI VISITE MEDICHE E TRATTAMENTI FISIOTERAPEUTICI. SI FORNIRANNO, INOLTRE, SERVIZI DI RITIRO FARMACI, GENERI ALIMENTARI, MATERIALI DI ASSISTENTATO. E' PREVISTO, INOLTRE, IL SUPPORTO PER IL DISBRIGO DI PRATICHE AMMINISTRATIVE. PER L'ANZIANO SORDOMUTO E' PREVISTO UN SERVIZIO DI INTERPRETARIATO.

1.9 Durata complessiva dell'intervento / servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 48.631,31 DI CUI EURO 5.442,11 FONDI REGIONALI AGGIUNTIVI, EURO 31.567,57 FONDO PIANO DI ZONA, EURO 11.621,63 FONDO COMUNALE.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LE ABITAZIONI DEGLI ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI, NONCHE' PERSONALE PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA, NONCHE' PERSONALE PER IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO, E DA ULTIMO UN REFERENTE PER IL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' QUALE ESPERTO DELL'AZIONE MEDICA E SOCIALE.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

N. Ore utenti totali/settimana

Schede valutazione percentuale gradimento del servizio

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁶¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: SOCIALTEL**

Area di intervento:Anziani

Attività n. (*): 9

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 10/ E11**

Denominazione del servizio ()**

TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA

1.3 Soggetto titolare⁶² ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO -SOCIETÀ PRIVATA

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

CONSENTIRE DI VIVERE CON MAGGIORE SERENITA' LA CONDIZIONE DI ISOLAMENTO, GARANTENDO UNA PRONTA ASSISTENZA IN CASO DI

⁶¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

RICHIESTA DI AIUTO E UNA VOCE AMICA SEMPRE PRESENTE NEI MOMENTI DI SOLITUDINE. FARE SENTIRE IL SUPPORTO COSTANTE DELLE ISTITUZIONI.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

NUMERO 45 ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

IL SERVIZIO FORNISCE 24 ORE SU 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO ASSISTENZA GRAZIE AD UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA FRA UTENTE, PROVVISORIO DI APPPOSITO APPARECCHIO SEGNALATORE DI EMERGENZA, E LA CENTRALE OPERATIVA.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 15.439,50 CON FONDI COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LE ABITAZIONE DEGLI ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

OPERATORI TELEFONICI DELLA SOCIETA' CHE GESTISCE IL SERVIZIO.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
hh utenti totali/settimana
schede di valutazione e percentuale di gradimento del servizio.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁶³:

**Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili**

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: SOGGIORNO CLIMATICO**

Area di intervento: ANZIANI

Attività n. (*): 10

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 14**

Denominazione del servizio ()**

SOGGIORNO CLIMATICO

1.3 Soggetto titolare⁶⁴ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

⁶³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

COMUNE DI PELLEZZANO AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA' E DEI SERVIZI A SOGGETTI TERZI SPECIALIZZATI NEL SETTORE DEL TURISMO SOCIALE.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

NELL'AMBITO DI TALE PROGETTO SI E' RITENUTO PER GLI ANNI PRECEDENTI DI PERCORRERE TALE INTERVENTO PARTENDO DAL PRESUPPOSTO CHE IL BENESSERE DELLA PERSONA PASSA ATTRAVERSO LA RISPOSTA A BISOGNI DI TIPO ESSENZIALE MA ANCHE A BISOGNI LUDICO RICREATIVI, ESSENDO NOTO QUANTO FREQUENTE SIA LA DEPRESSIONE NELLA INVOLUZIONE SENILE. PERTANTO NECESSITA FAVORIRE TUTTE LE OPPORTUNITA' DI PROMOZIONE DELLE INIZIATIVE POSSIBILI A SODDISFARE LA DOMANDA DI UN INTERVENTO PROTESO A SOSTEGNO DEGLI ANZIANI E NON SOLO, PER FAVORIRE LO SVAGO, LA SOCIALIZZAZIONE, L'INTEGRAZIONE. IL SOGGIORNO CLIMATICO RISPONDE A UNA OPPORTUNITA' CLIMATICO-TERAPEUTICA SENZA VOLER SCIENTIFICIZZARE ECCESSIVAMENTE L'OPPORTUNITA' DI PERSEGUIRE L'ATTUAZIONE DI TALE PROGETTO SI SEGNA UN LIEVE DECREMENTO DELLA MORTALITA' RAPPORATA TRA LE ANNUALITA' IN CUI E' STATO ATTIVATO TALE SERVIZIO E LE PRECEDENTI.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

IL PROGETTO E' RIVOLTO A N°100 ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

ATTIVITA' DI RICREAZIONE E CLIMATICO TERAPEUTICHE. SONO PREVISTE ESCURSIONI E ATTIVITA' CULTURALE.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' PREVISTA NEI MESI GIUGNO - SETTEMBRE .

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA E' DI 50.000,00 COSI' SUDDIVISA: EURO 25.000,00 CON FONDI COMUNALI E EURO 25.000,00 CON COMPARTICIPAZIONE UTENTI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO SI SVOLGERA' IN LOCALITA' TURISTICHE, TERMALI, BALNEARI E MONTANE.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI DI ASSISTENZA AGLI ANZIANI. E' PREVISTA LA FIGURA DI UN ESPERTO IN DISCIPLINE INFERMIERISTICO-GERIATRICHE.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

Gg. utenti totali

Richieste pervenute

Gg. uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁶⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: LINEA GRIGIA**

Area di intervento: ANZIANI

Attività n. (*): 11

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 13**

Denominazione del servizio ()**

INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTA ALL'ANZIANO

1.3 Soggetto titolare⁶⁶ ed enti coinvolti

CONUNE DI PELLEZZANO-SOCIETA' MISTA E PRIVATO SOCIALE

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO - SOCIETA' MISTA- PRIVATO SOCIALE

⁶⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

NELL'AMBITO DI TALE PROGETTUALITA',SULLA SCORTA DELLE ESPERIENZE ATTUATE NELLE ANNUALITA' PRECEDENTI,SI INTENDE RIPERCORRERE TALE ESPERIENZA DI COINVOLGIMENTO DELL'ANZIANO IN ATTIVITA' LUDICHE DI TIPO SOCIALE PERSEGUENDO L'IDEA DELL'AGGREGAZIONE DI GRUPPO E DI GRUPPO SOCIALE. PERTANTO SONO PREVISTI I SEGUENTI INTERVENTI: INIZIATIVE CULTURALI DI TIPO TEATRALE E IL CINEFORUM NONCHE' MANIFESTAZIONI CULTURALI SPURIE E ATTIVITA' FLUENTI ; ATTIVITA' LUDICHE SPORTIVE CHE PREVEDONO L'AGGREGAZIONE LUDICA DI GRUPPO: ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI DI TIPO DI TIPO BOCCIOFILO(CONSIDERANDO LA PRESENZA SUL TERRITORIO DI CINQUE BOCCIODROMI), ATTIVITA' CICLISTICHE, PASSEGGIATE IN MONTAGNA ATTRAVERSO PERCORSI ECOAMBIENTALI, ATTIVITA' RICREATIVE SPECIFICHE DEI CENTRI SOCIALI E DEI CIRCOLI RICREATIVI; ATTIVITA' D'INTEGRAZIONE SOCIALE CON L'IMPEGNO DI N° 20 ANZIANI NELLA SORVEGLIANZA DEGLI SPAZI ANTISTANTI LE SCUOLE AGLI ORARI D'INGRESSO E USCITA DEGLI ALUNNI, NONCHE' ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA SORVEGLIANZA DEGLI SPAZI VERDI, PUNTO DI AGGREGAZIONE DI BAMBINI, DONNE E CITTADINI DI QUALSIASI ETA'.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

LA TIPOLOGIA DI UTENZA E' PARI ALL'INTERA POPOLAZIONE DEGLI ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

LAVORO D'INTEGRAZIONE SOCIALE MEDIANTE LE ATTIVITA' DI CUI AL PUNTO 1.6.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO È ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 5.000,00 CON RISORSE COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO VIENE SVOLTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE PER L'ANIMAZIONE E L'ASSISTENZA GERIATRICA, A SUPPORTO DELLE INIZIATIVE SOCIALI.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁶⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: SERVIZI RESIDENZIALI**

Area di intervento: ANZIANI

Attività n. (*): 12

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 17**

Denominazione del servizio ()**

CONTRIBUTI ECONOMICI PER STRUTTURE RESIDENZIALI

1.3 Soggetto titolare⁶⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO, STRUTTURE PRIVATE ACCREDITATE.

⁶⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁶⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

OFFRIRE OCCASIONI DI VITA COMUNITARIA E DISPONIBILITA' DEI SERVIZI GENERALI PER UN AIUTO NELLE ATTIVITA' QUOTIDIANE, OFFRIRE SYTIMOLI E POSSIBILITA' DI ATTIVITA' OCCUPAZIONALI E RICREATIVO-CULTURALI PER UN MANTENIMENTO NELLA VITA ATTIVA DELLA PERSONA ANZIANA.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

IL PROGETTO E' RIVOLTO A N°6 ANZIANI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO CHE SI TROVANO IN SITUAZIONI DI GRAVE DISAGIO IN SEGUITO AI PROCESSI DI INVECCHIAMENTO, NON SONO IN GRADO DI PROVVEDERE A SE STESSI PRESSO LA PROPRIA ABITAZIONE, NEPPURE CON IL SUPPORITO DELL'ASSISTENZA DOMICILIARE.

ANZIANI AUTOSUFFICIENTI O PARZIALMENTE AUTOSUFFICIENTI.

ANZIANI SOLI E SENZA IL SUPPORTO FAMILIARE.

1.8 Principali attività previste

SOSTEGNO ED AIUTO ALL'ANZIANO, TUTELA, SOCIALIZZAZIONE RIATTIVAZIONE E MANTENIMENTO DELLA RESIDUA CAPACITA', SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA IN DIFFICOLTA' ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA E' DI EURO 15.000,00 CON FONDI COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO SI SVOLGERA' PRESSO LE STRUTTURE ACCREDITATE.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

SOCIOLOGI, ASSISTENTI SOCIALI, GERIATRI, ASSITENTI GERIATRI

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

N. prestazioni (assegni/contributi)

Richieste pervenute

Gg. uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁶⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: CLIMA AMICO**

Area di intervento: ANZIANI

Attività n. (*): 13

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 19**

Denominazione del servizio ()**

Assistenza domiciliare in forma indiretta

1.3 Soggetto titolare⁷⁰ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

⁶⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁷⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

MIGLIORARE LE CONDIZIONI CLIMATICHE AMBIENTALI DOMESTICHE MEDIANTE APPARECCHI DI CLIMATIZZAZIONE DA INSTALLARE PRESSO LE ABITAZIONI DI ANZIANI A "SEVERO" RISCHIO DI DECESSO IN CASO DI CALURE ESTIVE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- N. 10 ANZIANI CON SEVERE COMPROMISSIONI BIOLOGICHE A RISCHIO DI DECESSO PER CALURA ESTIVA.

1.8 Principali attività previste

SCHEDA SANITARIA CHE ATTESTI LE COMPROMISSIONI CLINICHE E L'OPPORTUNITA' DI CLIMATIZZAZIONE DELLA CAMERA DI DEGENZA DOMESTICA

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO "A VITA" DI APPARECCHIATURE DI CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA E' DI EURO 10.000,00 CON FONDI COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

DOMICILIO UTENTE

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

RISORSE DISPONIBILI IN CARICO AL COMUNE

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
N. prestazioni (assegni/contributi)
Richieste pervenute
Gg. uomo lavorate

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004 AMBITO_ S8 PROV SA

Progetto a valere su⁷¹:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto "AZIONE INTEGRATA DI CONTRASTO ALLA POVERTA' ED ALLA MARGINALITA' "

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): n.1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** G2 – G9 – G10 – G11

Denominazione del servizio (**): Prima accoglienza – unità di strada – mensa ecc.

1.3 Soggetto titolare⁷² ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi del terzo Settore: esternalizzazione mediante convenzione

⁷¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁷² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

I molteplici obiettivi che si intendono realizzare ai diversi livelli della rete (primo contatto con soggetti senza fissa dimora finalizzato al recupero , soddisfazione del bisogno alimentare, primo contatto e conoscenza del disagio, accoglienza d'urgenza, accompagnamento verso la risoluzione del problema presso strutture interne o esterne alla rete) vengono unificati e razionalizzati attraverso una sorta di centrale operativa e di controllo che si sta strutturando presso un centro della rete che ha, tra l'altro, la funzione di smistare alle realtà competenti i vari casi.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone in condizioni di estrema povertà.

1.8 Principali attività previste

UNITÀ DI STRADA: interventi e contatti diretti con senza fissa dimora e soggetti in disagio nei luoghi di aggregazione spontanea per soddisfare i bisogni primari con distribuzione di viveri e coperte e per emergenze socio sanitarie.

MENSA: erogazione di pasti per consumazione in sede- potenziamento del servizio e trasferimento nella nuova sede.

ACCOGLIENZA di primo livello per senza fissa dimora ed adulti in disagio: pernottamento, pulizia personale, ambulatorio medico, ascolto e filtro della rete di servizi.

ACCOGLIENZA di emergenza per situazioni di estremo disagio di donne e\o bambini.

ASCOLTO- informazione: primo contatto e raccordo tra le varie realtà della rete.

Supporto per situazioni di dipendenze curato a titolo di volontariato da due organismi specializzati nell'area.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3° annualità del p.d.z..

1.10 Spesa totale prevista

personale e gestione
totale

€ 32.000,00 di cui € 26.000,00 FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Area Comunale di Salerno e presso le sedi operative degli organismi attuatori

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

operatore di comunità – operatore di strada – assistente sociale – psicologo – coordinatore.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Numero utenti\prestazioni per singole attività

Numero richieste pervenute

Numero reinserimenti sociali e\o ricongiungimenti familiari realizzati

Numero ore di servizio per singole attività

Numero ore uomo lavorate

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO_ S8 PROV SA_

Progetto a valere su⁷³:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** Sportello di orientamento e sostegno agli immigrati TAM-TAM

Area di intervento: Contrasto alla povertà.

Attività n. (*): N.2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** A1 – F 11 – F12 – F13 – F17 – G11

Denominazione del servizio ()** Sportello immigrati

1.3 Soggetto titolare⁷⁴ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

⁷³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁷⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismi di Terzo Settore: esternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'obiettivo generale del servizio è la promozione dei diritti di cittadinanza, in primo luogo attraverso il contrasto di situazioni di marginalità e successivamente con l'accompagnamento e l'orientamento verso una possibile autonomia.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

- I cittadini immigrati stabilmente residenti sul territorio del Comune di Salerno.
- Immigrati in transito bisognosi di sostegno, accoglienza ed accompagnamento con particolare attenzione ai minori non accompagnati.
- Operatori di altri servizi pubblici e\o privati che interagiscono con i cittadini stranieri.
- Cittadini italiani che relazionandosi con cittadini stranieri per motivi di lavoro o personali devono affrontare problematiche connesse alle assunzioni, agli obblighi di garanzia previsti dalla normativa vigente, pratiche riguardanti matrimonio, cittadinanza ecc..

Il servizio prevede l'attivazione di circa mille nuovi contatti e la presa in carico di circa 500 nuovi beneficiari, nonché la continuità di rapporto con i 1100 utenti a tutt'oggi seguiti dallo sportello.

1.8 Principali attività previste

Il progetto prevede la continuità degli interventi e dei servizi e lo sportello di orientamento e sostegno agli immigrati "Tam-Tam" attivato nell'ambito del piano sociale di zona S2 seconda annualità:

- primo contatto - presa in carico delle istanze;
- orientamento socio-sanitario;
- sostegno alla regolarizzazione ed alla stabilizzazione socio-lavorativa, consulenza legale, fiscale, amministrativa;
- assistenza nella realizzazione di piani individualizzati;
- orientamento al lavoro e alla formazione;
- mediazione culturale;
- attivazione servizi di rete del territorio.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^ annualità del piano di Zona

1.10 Spesa totale prevista

Spese di gestione e
Risorse umane € 53.000,00 di cui € 48.000,00 FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Il territorio di intervento dell'azione progettuale è quello del Comune di Salerno e delle zone immediatamente limitrofe. In continuità con le attività già in corso, lo sportello è situato c/o la sede dei Servizi Sociali del Comune di Salerno sita in via La Carnale ,n.8.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Coordinatore
Orientatore
Assistente sociale
Mediatore culturale
Consulente legale
Consulente previdenziale e del lavoro
Addetto di segreteria

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

numero utenti\ prestazioni erogate
Numero richieste pervenute
Numero soluzioni richieste pervenute
Numero ore servizio
Numero ore uomo lavorate

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO_ S8 PROV SA

Progetto a valere su⁷⁵:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto "QUANTO SOLE"

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): N.3

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** F4 – F5 - F7 -

Denominazione del servizio ()** Gruppo Appartamento per minori – donne immigrate.

1.3 Soggetto titolare⁷⁶ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Organismo del terzo Settore: esternalizzazione mediante convenzione

⁷⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁷⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Offrire accoglienza e sistemazione alloggiativa a minori non accompagnati e ragazze – donne in uscita da percorsi di prostituzione, per la realizzazione di piani individualizzati, in rapporto con la rete di servizi territoriali, finalizzati al raggiungimento dell'autonomia e per l'accompagnamento all'inserimento sociale delle ospiti.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Minori e extracomunitarie prive del sostegno di reti familiari – parentali e ragazze – donne in uscita da percorsi di prostituzione, in condizioni multidimensionali di disagio e bisognose di supporti per l'inserimento sociale. Bacino di utenza è compatibile alla capacità ricettiva della struttura indicata in autorizzazione al funzionamento, comunque entro 4\5 unità.

1.8 Principali attività previste

Accoglienza – Presa in carico – Predisposizione ed attuazione di piano di intervento e\o programma di protezione in rete con i servizi territoriali. Azioni di consulenza tecnico- legale e di supporto socio assistenziale – psicologico – formativo finalizzate all'inserimento socio-lavorativo delle ospiti.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3° annualità del p.d.z..

1.10 Spesa totale prevista

per spese di accoglienza € 15.000,29 di cui € 10.520,29 FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno con sede nella struttura comunale – unità alloggiativi nel Centro Storico – allo scopo destinata.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Educatore – assistente sociale – psicologo – assistente socio – assistenziale.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Numero utenti

Numero giornate presenza utenti

Numero piani individualizzati avviati

Numero piani individualizzati realizzati con esito di inserimento sociale

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 PROV SA

Progetto a valere su⁷⁷:

**Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili**

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** SOSTEGNO ECONOMICO PER SOGGETTI IN DIFFICOLTA'

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): 4

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () G 12**

Denominazione del servizio () SOSTEGNO ECONOMICO**

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁷⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui*

⁷⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁷⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: *Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.*

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE - GESTIONE IN ECONOMIA

Nota: *Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...*

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

SOSTENERE ECONOMICAMENTE SOGGETTI E FAMIGLIE CHE VERSANO IN PARTICOLARI SITUAZIONI DI DISAGIO, PER I QUALI L'INTERVENTO DI SOSTEGNO ECONOMICO SIA FUNZIONALE ALLA SOLUZIONE DI CONDIZIONI PROBLEMATICHE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

SOGGETTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' SOCIO AMBIENTALI ED ECONOMICHE

1.8 Principali attività previste

VERIFICA SITUAZIONI DI BISOGNO ED EROGAZIONE CONTRIBUTI

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^a ANNUALITA'

1.10 Spesa totale prevista

€ 120.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatori sociali
Operatori amministrativi

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

n° utenti servizio
n° richieste pervenute
n° soluzioni situazioni di disagio

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 PROV SA

Progetto a valere su⁷⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** PRONTA ACCOGLIENZA E REPERIBILITA'

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): 5

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () G 9 - G 2**

Denominazione del servizio () PRONTO INTERVENTO SOCIALE**

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁸⁰ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.*

⁷⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE - SOGGETTI DI TERZO SETTORE: IN ECONOMIA E ESTERNALIZZAZIONE MEDIANTE CONVENZIONE

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

FRONTEGGIARE ESIGENZE DI PRIMA NECESSITA' ED OFFRIRE I NECESSARI INTERVENTI DI PRIMA ACCOGLIENZA

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

SOGGETTI SEGNALATI SUL TERRITORIO PER SITUAZIONI DI PARTICOLARE DISAGIO E BISOGNOSI DI PRONTO INTERVENTO ED ACCOGLIENZA

1.8 Principali attività previste

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA CON SUPPORTI PER L'INTEGRAZIONE E L'INSERIMENTO SOCIALE E COLLEGAMENTO CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^a ANNUALITA'

1.10 Spesa totale prevista

€ 25.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistenti sociali

Operatori di comunità

Operatori amministrativi

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

n° richieste pervenute

n° accoglienze effettuate

n° giornate accoglienza

n° presenze accoglienza per soggetto accolto

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 PROV SA

Progetto a valere su⁸¹:

**Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili**

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** GRUPPI APPARTAMENTO DI PROTEZIONE SOCIALE

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): 6

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (): G 4**

Denominazione del servizio (): SERVIZIO GRUPPI APPARTAMENTO**

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare⁸² ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui*

⁸¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Nota: Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI SALERNO - GESTIONE IN ECONOMIA

Nota: Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc..

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

FRONTEGGIARE E PREVENIRE SITUAZIONI DI DISAGIO ESTREMO CONNESSE A CARENZE DI SOSTEGNO FAMILIARE O INIDONEITA' ABITATIVA - OFFRIRE SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA TEMPORANEA - SOSTENERE E FACILITARE PERCORSI DI AUTONOMIA ED INSERIMENTO SOCIALE - ATTIVARE LA RETE SOCIALE DEI SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI INDIVIDUALIZZATI

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

DONNE IN DIFFICOLTA' - MADRI CON FIGLI A CARICO - ANZIANI - DISABILI - IMMIGRATI - FAMIGLIE IN DIFFICOLTA' - OSPITI N° 30/35

1.8 Principali attività previste

SISTEMAZIONE ALLOGGIATIVA IN CONVIVENZA - SOSTEGNO SOCIALE - COLLEGAMENTO CON I SERVIZI DEL TERRITORIO

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^a ANNUALITA'

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA FARA' CARICO SUI VARI CAPITOLI DEL BILANCIO COMUNALE

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

COMUNE DI SALERNO

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistenti sociali
Operatori amministrativi

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

n° accoglienze effettuate
n° richieste pervenute
n° turn-over accoglienze per singolo gruppo appartamenti
n° giornate ospitalità per utente

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁸³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: AZIONE STRATEGICA DI LOTTA ALLA POVERTA' A SOSTEGNO DELLE FASCE DEBOLI**

Area di intervento: CONTRASTO ALLA POVERTA'

Attività n. (*): 7

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () G 12/ G 13**

Denominazione del servizio ()**

CONTRIBUTI ECONOMICI DIRETTI AD INTEGRAZIONE DEL REDDITO.
CONTRIBUTI ECONOMICI IN FORMA INDIRETTA.

1.3 Soggetto titolare⁸⁴ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento
COMUNE DI PELLEZZANO

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

⁸³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

L'INTERVENTO MIRA A FORNIRE ASSISTENZA ECONOMICA A NUCLEI FAMILIARI CHE PRESENTANO UNA SITUAZIONE ECONOMICA AL DI SOTTO DEL MOD. ISEE.

A VOLTE TALI SITUAZIONI ECONOMICHE CREANO AUMENTO DI CASI DI MALTRATTAMENTO, ABUSO E DIPENDENZE, NONCHE' DISPERSIONE SCOLASTICA.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Famiglie e minori residenti sul territorio di Pellezzano.

1.8 Principali attività previste

ASSISTENZA ECONOMICA DI BASE ED AIUTO ALLE FAMIGLIE INDIGENTI.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto e' annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista del progetto e' di euro 50.000,00 DI CUI 6.239,87 euro con fondi del P. di Z. ed euro 43.760,13 fondi comunali .

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Tutto il territorio del Comune di Pellezzano

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatori sociali. Operatori amministrativi.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

N: prestazioni

Richieste pervenute

Giornate uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁸⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Centro socio educativo diurno: Tangram ; Carmen Rubino; Guido Scocozza; Vega; La Rosa Blù

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*):1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D1

Denominazione del servizio (**): semiresidenziale

1.3 Soggetto titolare⁸⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Convenzione

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto Terzo-Cooperativa Sociale

⁸⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Il Servizio ha lo scopo di:

- sostenere l'autonomia personale e sociale della persona disabile;
- promuovere attività animative, espressive, educative, lavorative, di accoglienza finalizzate alla socializzazione ed all'aggregazione, alla responsabilizzazione dei singoli e della comunità, all'autoprogetto;
- divenire un punto di riferimento per l'ascolto dei bisogni, l'informazione, la crescita culturale della cittadinanza su tutto ciò che concerne il mondo dell'handicap;
- farsi carico dei bisogni delle persone disabili coinvolte nei servizi, nelle iniziative e nelle attività attraverso un progetto personalizzato.

L'intervento prevede la continuità operativa delle attività avviate nel decorso anno.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza
Persone disabili fisiche psichiche e sensoriali, residenti in Salerno, con invalidità riconosciuta e certificata, ai sensi della legge 104/92, e che hanno assolto l'obbligo scolastico.

Il bacino di utenza è di circa 130 disabili.

1.8 Principali attività previste

Sostegno alle iniziative di auto mutuo-aiuto, attività ludico-ricreative, sportive, culturali, laboratoriali di avviamento al lavoro, formative, sostegno alla famiglia.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^a annualità P.di Z. L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 225.074,00

Risorse Bil. Comunale: € 175.074,00

Risorse FNPS: € 50.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Il servizio è offerto nelle zone: Centro , Centro Storico, Orientale , Fuorni, Lungo Irno e Zone alte della città presso locali destinati, a tale scopo,

dall'Amministrazione Comunale e/o Provinciale e in altre sedi e gestite dagli organismi attuatori.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Educatore, psicologo, assistente sociale, animatore, operatore.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. Giornate apertura del servizio
Num. Contatti ricevuti
Num. gg/uomo di consulenza
Num. ore/settimana di servizio erogato
Num. gg uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO CODS8 PROV SA

Progetto a valere su⁸⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Nome del Progetto: Centro socio educativo diurno: Tangram ; Carmen Rubino; Guido Scozza; Vega; La Rosa Blù

Area di Intervento: **Disabilità e Salute Mentale**

Attività n. (*):2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**):D1

Denominazione del servizio (**):semiresidenziale

1.3 Soggetto titolare⁸⁸ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto Terzo-Cooperativa Sociale

⁸⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁸⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'intervento prevede il potenziamento operativo delle attività avviate nel decorso anno con i fondi delle risorse aggiuntive:

- sostenere l'autonomia personale e sociale della persona disabile;
- promuovere attività animative, espressive, educative, lavorative, di accoglienza finalizzate alla socializzazione ed all'aggregazione, alla responsabilizzazione dei singoli e della comunità, all'autoprogetto;
- divenire un punto di riferimento per l'ascolto dei bisogni, l'informazione, la crescita culturale della cittadinanza su tutto ciò che concerne il mondo dell'handicap;
- farsi carico dei bisogni delle persone disabili coinvolte nei servizi, nelle iniziative e nelle attività attraverso un progetto personalizzato.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone disabili fisiche psichiche e sensoriali, residenti in Salerno, con invalidità riconosciuta e certificata, ai sensi della legge 104/92, e che hanno assolto l'obbligo scolastico.

Il bacino di utenza è di circa 130 disabili.

1.8 Principali attività previste

Potenziamento operativo delle attività avviate nel decorso anno. Sostegno alle iniziative di auto mutuo-aiuto, attività ludico-ricreative, sportive, culturali, laboratoriali di avviamento al lavoro, formative, sostegno alla famiglia.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^a annualità P.di Z. L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 27.491,15

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Il servizio è offerto nelle zone: Centro , Centro Storico, Orientale , Fuorni, Lungo Irno e Zone alte della città presso locali destinati, a tale scopo,

dall'Amministrazione Comunale e/o Provinciale e in altre sedi e gestite dagli organismi attuatori.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Educatore, psicologo, assistente sociale, animatore, operatore.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. Giornate apertura

Num. Contatti ricevuti

Num. gg/uomo di consulenza

Num. ore/settimana di Servizio erogato

Num. gg uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO CODS8 PROV SA

Progetto a valere su⁸⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Casa-Famiglia (Comunità alloggio assistita) Comunità di pronta accoglienza (Centri residenziali di dimensioni limitate)

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*):3

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**) D6-D3

Denominazione del servizio (**) residenziale

1.3 Soggetto titolare⁹⁰ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto Terzo – Cooperativa Sociale.

⁸⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁹⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Accoglienza disabili giovani e adulti in condizioni di limitata autonomia.
Accoglienza temporanea o programmata, per sollevare, temporaneamente, la famiglia dall'onere dell'assistenza.
Continuità operativa delle attività avviate nel decorso anno.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone disabili autonome e semiautonome.
L'intervento si intende rivolto a circa 25 persone disabili.

1.8 Principali attività previste

Aiuto alla persona e assistenza tutelare.
Supporto all'autonomia individuale e sociale.
Sostegno alla persona in relazione ai bisogni individuali.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III annualità PdZ-L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 369.792,00
Risorsa FNPS € 50.000,00
Risorsa Comunale € 319.792,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Il servizio viene realizzato nella zona di Mariconda, Sala Abbagnano, Pastena nelle sedi delle strutture già funzionanti.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistente sociale, operatore socio-assistenziale, assistente domiciliare.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. richieste pervenute
Num. gg/utenti totali
Num gg/uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO CODS8 PROV SA

Progetto a valere su⁹¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : Trasporto persone disabili

-

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 4

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D15

Denominazione del servizio (): D15 Trasporto disabili**

1.3 Soggetto titolare⁹² ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

Convenzione

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

⁹¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁹² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Soggetto Terzo-Cooperativa Sociale

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Consentire alle persone disabili la possibilità di muoversi liberamente sul territorio.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone disabili con invalidità documentata superiore al 75% o con certificato di handicap grave ai sensi dell'art.3 della L.104/1992 con ridotta capacità motoria. Il bacino di utenza prevede il coinvolgimento di circa 90 disabili.

1.8 Principali attività previste

Attività di trasporto collettivo ed individuale a seconda delle esigenze e della destinazione per fini riabilitativi e terapeutici, per la fruizione del tempo libero.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità PdZ

1.10 Spesa totale prevista

€ 90.380,00

Risorse Bil.Comunale :€ 90.380,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comunità del territorio

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

tassista e noleggiatore, autista, accompagnatore.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. viaggi utenti/settimana

Num. chiamate ricevute

Num. uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO COD__S8_ PROV SA

Progetto a valere su⁹³:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Trasporto alunni con diverse abilità

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 5

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): 15

Denominazione del servizio (): Trasporto disabili**

1.3 Soggetto titolare⁹⁴ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Affidamento misto: diretto e a soggetti terzi (Cooperativa sociale)

⁹³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁹⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Integrazione scolastica

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Alunni con diverse abilità frequentanti la scuola elementare, media e superiore. L'intervento è rivolto a 77 alunni.

1.8 Principali attività previste

Trasporto a mezzo scuola-bus speciali

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Anno scolastico 2004-05 (10 mesi)

1.10 Spesa totale prevista

€ 90.000,00

Risorse Bil.Comunale € 90.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Autisti ed accompagnatori

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. richieste pervenute

Num. viaggi utenti /settimana

Num. utenti del servizio

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO_SALERNO PELLEZZANO CODS8 PROV SA

Progetto a valere su⁹⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Assistenza educativa in favore di alunni diversamente abili.

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 6

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D 14

Denominazione del servizio ()** Servizio di assistenza scolastico

1.3 Soggetto titolare⁹⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Titolarità al comune Affidamento a soggetti specializzati del Terzo Settore (Associazione temporanea di impresa Consorzio/ Cooperative sociali)

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Integrazione scolastica

⁹⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁹⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Alunni diversamente abili frequentanti le scuole cittadine (scuola materna, scuola dell'obbligo). Bacino di utenza circa 200.

1.8 Principali attività previste

Realizzazione di 3 progetti:

- autonomia personale, sociale e della comunicazione;
- attività motoria;
- percorsi pedagogici.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

Anno scolastico 2004-05 (10 mesi)

1.10 Spesa totale prevista

€ 270.000

Risorse Bil.Comunale € 270.000

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Educatori

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num.richieste pervenute

Num. ore/ settimana di assistenza educativa erogata

Num.richieste evase

Num.ore /utente di assistenza educativa/settimana

Num.utenti di assistenza educativa

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO COD S8 PROV SA

Progetto a valere su⁹⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto **Assistenza Domiciliare**

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 7

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D10

Denominazione del servizio (**): Domiciliare

1.3 Soggetto titolare⁹⁸ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Soggetto Terzo Cooperativa

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Favorire la permanenza delle persone disabili nel proprio ambiente di vita evitando l'emarginazione sociale, l'isolamento e l'istituzionalizzazione e consentendogli una vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.

⁹⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

⁹⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone disabili fisiche psichiche e sensoriali, disabili gravi adulti, minori in età evolutiva certificati ai sensi della legge 104/92.
L'intervento è rivolto a circa 56 persone disabili.

1.8 Principali attività previste

Aiuto domestico, disbrigo delle commissioni, igiene della casa e della persona, sostegno psicologico.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^a annualità P.di Z.L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 291.653,00

Risorse Bil. Comunale: € 261.501,00

Risorse FNPS : € 30.152,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistente sociale, operatore domiciliare selezionati tra quanti hanno maturato un'esperienza, almeno , quinquennale in attività a favore di portatori di handicap.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

n° utenti servizio

n° richieste pervenute

n° ore prestazioni utenti

n° giornate uomo lavorate

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO CODS8 PROV SA

Progetto a valere su⁹⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Interventi di sostegno ai gruppi di auto-aiuto ed a soggetti del Terzo Settore.

-

Area di intervento: Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 8

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D16

Denominazione del servizio (**): Gruppi di auto aiuto

1.3 Soggetto titolare¹⁰⁰ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Titolarietà al Comune

Affidamento a Soggetto Terzo Cooperativa Sociale

⁹⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Sostenere, psicologicamente e fisicamente, i familiari delle persone disabili o con fragilità psichica, attraverso il confronto, lo scambio di esperienze e la costituzione di legami di reciproco sostegno per evitare forme di isolamento.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza
Persone disabili fisiche psichiche e sensoriali.

L'intervento prevede il coinvolgimento di circa 130 persone disabili.
Gestione della casistica in corso.

1.8 Principali attività previste

Sostegno psicologico, promozioni di reti solidali, sostegno socio educativo per il disabile ed i suoi familiari.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^a annualità P.di Z. L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 15.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

n° utenti
n° incontri
richieste pervenute
gg uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹⁰¹:

**Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive
disabili**

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto:**
-
- **CENTRO AGGREGAZIONE "HELP"**

Area di intervento: Disabili

Attività n. (*): 9

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () D 2**

Denominazione del servizio ()**

CENTRO SOCIALE POLIFUNZIONALE

1.3 Soggetto titolare¹⁰² ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO – ASSOCIAZIONE DI ASSISTENZA ONLUS

¹⁰¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

SOCIALIZZAZIONE E OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO CON ATTIVITA' LUDICHE. ISTITUZIONE DI UNO SPORTELLO DEL CITTADINO DISABILE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

DISABILI RESIDENTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI PELLEZZANO

1.8 Principali attività previste

AGGREGAZIONE. INFORMAZIONI. ASSISTENZA (PRATICHE D'INVALIDITA'. ASSISTENZA FISCALE. RICORSI ECC.)

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 2.229,93 CON FONDI REGIONALI AGGIUNTIVI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE LOCALIZZATI IN COPERCHIA IN VIA G. R. LIVATINO.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

ANIMATORI, VOLONTARI E FIGURE PROFESSIONALI VARIE.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
GG. di apertura del servizio

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹⁰³:

Risorse regionali aggiuntive anziani Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: RETE DI ASSISTENZA DOMICILIARE E SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI SOCIALI DI TIPO ASSISTENZIALI PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA RIVOLTA ALLA PERSONA DISABILE E FINALIZZATO ALLA GESTIONE DELL'HANDICAP NEI VARI ASPETTI DI RICADUTA.**

Area di intervento: DISABILI

Attività n. (*): 10

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (): D10/D 11**

Denominazione del servizio ()**

ASSISTENZA DOMICILIARE/ ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA.

1.3 Soggetto titolare¹⁰⁴ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

¹⁰³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO MIRA A FORNIRE ASSISTENZA NELL'AMBITO DOMICILIARE DIRETTA ALLA PERSONA PORTATRICE DI HANDICAP E A SOLLIEVO DEL CARICO FAMILIARE; INOLTRE HA L'OBIETTIVO DI ASSISTERE IL DISABILE ANCHE NEI BISOGNI CHE SEGUONO LO STESSO ANCHE FUORI DALL'AMBIENTE DOMESTICO, FACILITANDOGLI OPERAZIONI COMUNI INDISPENSABILI PER UNA VITA NORMALE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

IL PROGETTO E' RIVOLTO A N° 35 DISABILI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO. I SOGGETTI CHE POTRANNO USUFRUIRE DEL SERVIZIO SONO PER LO PIU' DISABILI PSICHICI, SENSORIALI, PSICOFISICI CON PARTICOLARE RIGUARDO E PRIORITA' ALLE DISABILITA' GRAVI, TUTTI DI ETA' COMPRESA TRA 0 E 65 ANNI, CHE ABBIANO OTTENUTO IL RICONOSCIMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILE DA PARTE DELLA COMMISSIONE INVALIDI CIVILI E IN BASE ALLA L. 104/92. IN CASI DI NUOVI UTENTI IN CUI E' INTERVENUTA LA CONDIZIONE DI DISABILITA' E DI TRADOTTO HANDICAP , SULLA SCORTA DI UNA CERTIFICAZIONE SANITARIA DEL CURANTE CHE NE ATTESTI LA NECESSITA', VERRA' ATTUATO UN INTERVENTO ASSISTENZIALE, PREVIA ACQUISIZIONE DELLA SPECIFICA DOMANDA DI RICONOSCIMENTO INOLTRATA ALLA COMPETENTE COMMISSIONE PER L'INVALIDITA' CIVILE E PER LA L. 104/92.

1.8 Principali attività previste

NELL'AMBITO DI TALE PROGETTUALITA' L'INTERVENTO SI ATTUA CON MODALITA' DIRETTE IN AMBITO DOMESTICO, CONSISTENTI NELL'ASSISTENZA ALLA PERSONA PER L'IGIENE PERSONALE, PREPARAZIONE E SOMMINISTRAZIONE DEI PASTI, SERVIZIO DIRETTO DI LAVANDERIA E STIRERIA, ORGANIZZAZIONE DI VISITE E INCONTRI DI AMICI E PARENTI PRESSO LA DIMORA DEL DISABILE, ACCOMPAGNAMENTO DELLO STESSO IN OCCASIONE DI VISITE MEDICHE E TRATTAMENTI FISIOTERAPEUTICI. SI FORNIRANNO, INOLTRE, SERVIZI DI RITIRO FARMACI, GENERI ALIMENTARI E MATERIALI DI ASSISTENATO. PRIORITARIAMENTE ALL'AVVIO DELL'ATTIVITA' ASSISTENZIALE, VERRA' EFFETTUATA UNA VISITA DA PARTE DELL'OPERATORE DI SERVIZIO SOCIALE, SU RICHIESTA FATTA PERVENIRE ALLO SPORTELLO SOCIALE DI RIFERIMENTO O SU SEGNALAZIONE TELEFONICA O SU SEGNALAZIONI PROVENIENTI DALLE MEDIAZIONI DI RETE SOCIALE. L'OPERATORE DI SERVIZIO SOCIALE COMPILERA' UNA SPECIFICA SCHEDA INFORMATIVA CON TUTTI I DATI UTILI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO PROGRAMMABILE.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 40.250,00 DI CUI 9.608,72 CON FONDO P.d Z, 12.719,57 CON RISORSE COMUNALI, 17.921,71 EURO CON COMPARTICIPAZIONE UTENTI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO VIENE SVOLTO SU TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI E PIU' IN PARTICOLARE, CON COMPETENZE SPECIFICHE RIGUARDANTI I DISABILI. E' PREVISTA LA FIGURA DI UN ESPERTO CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO GENERALE NONCHE' IL SUPPORTO DI PERSONALE PER L'ASSISTENZA ALLA PERSONA.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
Hh utenti totale / settimane

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹⁰⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive

disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: SOCIALTEL**

PROGETTO DI ARRICCHIMENTO SOCIO-CULTURALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE.

Area di intervento: Disabili

Attività n. (*): 11

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () D 12**

Denominazione del servizio ()**

TELESOCCORSO E TELEASSISTENZA

1.3 Soggetto titolare¹⁰⁶ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO -SOCIETÀ PRIVATA

¹⁰⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

CONSENTIRE DI VIVERE CON MAGGIORE SERENITA' LA CONDIZIONE DI ISOLAMENTO, GARANTENDO UNA PRONTA ASSISTENZA IN CASO DI RICHIESTA DI AIUTO E UNA VOCE AMICA SEMPRE PRESENTE NEI MOMENTI DI SOLITUDINE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

NUMERO 20 DISABILI FISICI E PSICHICI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

IL SERVIZIO FORNISCE 24 ORE SU 24 TUTTI I GIORNI DELL'ANNO ASSISTENZA GRAZIE AD UN SISTEMA DI COMUNICAZIONE INTERATTIVA FRA UTENTE, PROVVISORIO DI APPOSITO APPARECCHIO SEGNALATORE DI EMERGENZA, E LA CENTRALE OPERATIVA.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

LA DURATA DEL PROGETTO E' ANNUALE.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 6.862,00 CON FONDI COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

LE ABITAZIONE DEI DISABILI DEL COMUNE DI PELLEZZANO.

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

OPERATORI TELEFONICI DELLA SOCIETA' CHE GESTISCE IL SERVIZIO.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
hh utenti totali/settimana
schede di valutazione e percentuale di gradimento del servizio.

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹⁰⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: CONTRIBUTI PER SERVIZIO TRASPORTO DISABILI .

Area di intervento: DISABILI

Attività n. (*):12

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** D 15

Denominazione del servizio ()**

CONTRIBUTI PER SERVIZIO TRASPORTO DISABILI .

1.3 Soggetto titolare¹⁰⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO – FAMIGLIE DI DISABILI – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL TERRITORIO (ANFFAS – AIAS)

¹⁰⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹⁰⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO MIRA A FORNIRE AL DISABILE LA POSSIBILITA' DI RICEVERE UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER POTERSI RECARE PRESSO UN CENTRO SOCIO-EDUCATIVO O UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SVOLGERE ATTIVITA' RICREATIVE O DI RIABILITAZIONE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

NUMERO 15 DISABILI FISICI E PSICHICI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO .

1.8 Principali attività previste

TRASPORTO DEL DISABILE DAL PROPRIO DOMICILIO AL CENTRO PRESCELTO.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 28.000,00 FONDO COMUNALE.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

STRUTTURE IDONEE A TALI ATTIVITA'

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI APPARTENENTI AI CENTRI SUDETTI.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
N° viaggi utenti/settimana

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹⁰⁹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto: CONTRIBUTI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

Area di intervento: DISABILI

Attività n. (*): 13

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () D 15**

Denominazione del servizio ()**

CONTRIBUTI ECONOMICI PER INTEGRAZIONI DIRETTE PER PRESTAZIONI SEMIRESIDENZIALI.

1.3 Soggetto titolare¹¹⁰ ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO – FAMIGLIE DI DISABILI – ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEL TERRITORIO (ANFFAS – AIAS)

¹⁰⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹¹⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

L'INTERVENTO MIRA A FORNIRE AL DISABILE LA POSSIBILITA' DI RICEVERE UN CONTRIBUTO ECONOMICO PER POTERSI RECARA PRESSO UN CENTRO SOCIO-EDUCATIVO O UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER SVOLGERE ATTIVITA' RICREATIVE O DI RIABILITAZIONE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

NUMERO 15 DISABILI FISICI E PSICHICI RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO .

1.8 Principali attività previste

TRASPORTO DEL DISABILE DAL PROPRIO DOMICILIO AL CENTRO PRESCELTO..

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 27.950,00 FONDO COMUNALE.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

STRUTTURE IDONEE A TALI ATTIVITA'

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PARTECIPERANNO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO PROGETTO DIVERSE FIGURE PROFESSIONALI SPECIALIZZATE SULLE PROBLEMATICHE SOCIALI APPARTENENTI AI CENTRI SUDETTI.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
Richieste pervenute
Giornate uomo lavorate
N° viaggi utenti/settimana

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹¹¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive

disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: CLIMA AMICO**

Area di intervento: DISABILI

Attività n. (*): 14

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () E 19**

Denominazione del servizio ()**

Assistenza domiciliare in forma indiretta

1.3 Soggetto titolare¹¹² ed enti coinvolti

COMUNE DI PELLEZZANO.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO.

¹¹¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹¹² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

MIGLIORARE LE CONDIZIONI CLIMATICHE AMBIENTALI DOMESTICHE PER DISABILI GRAVI, MEDIANTE APPARECCHIATURE DI CLIMATIZZAZIONE AMBIENTALE.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

– N. 10 DISABILI GRAVI

1.8 Principali attività previste

SCHEDA SANITARIA CHE ATTESTI LE COMPROMISSIONI CLINICHE E L'OPPORTUNITA' DI CLIMATIZZAZIONE DELLA CAMERA DI DEGENZA DOMESTICA ATTRAVERSO APPARECCHIATURE SPECIFICHE DI CLIMATIZZAZIONE.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

ASSEGNAZIONE IN COMODATO D'USO "A VITA" DI CLIMATIZZATORI PORTATILI.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA E' DI EURO 10.000,00 con fondi comunali.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

DOMICILIO UTENTE

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

RISORSE DISPONIBILI IN CARICO AL COMUNE

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
N. prestazioni (assegni/contributi)
Richieste pervenute
Gg. uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹¹³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto: SCUOLA DISABILITA'**

Area di intervento: Disabili

Attività n. (*): 15

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () D 14**

Denominazione del servizio ()**

SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA

1.3 Soggetto titolare¹¹⁴ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

COMUNE DI PELLEZZANO -SOCIETÀ PRIVATA

¹¹³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹¹⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

SUPPORTARE GLI ALUNNI DISABILI RICONOSCIUTI ABBISOGNEVOLI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA A COMPETENZA ENTI LOCALI.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

DISABILI NELLE SCUOLE (MATERNE, ELEMENTARI, MEDIE E SUPERIORI) RESIDENTI NEL COMUNE DI PELLEZZANO.

1.8 Principali attività previste

ASSISTENZA SPECIALISTICA ALL'ALUNNO DISABILE CON DOTAZIONE DI MATERIALE DI SUPPORTO SPECIFICO PER DISABILI.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

LA SPESA TOTALE PREVISTA DEL PROGETTO E' DI EURO 10.000,00 CON FONDI COMUNALI.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

SCUOLE DEL TERRITORIO AMBITO S8

Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

PERSONALE ASSISTENZIALE-EDUCATIVO

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti
hh utenti totali/settimana
Richieste pervenute
GG uomo lavorate

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO_SALERNO PELLEZZANO COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹¹⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Gruppi appartamento semi-protetti per lo sviluppo di programmi di riabilitazione psico-sociale e reinserimento sociale.

Area di intervento : Disabilità e Salute Mentale

Attività n. (*): 16

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**): D1

Denominazione del servizio (**): Gruppo Appartamento

1.3 Soggetto titolare¹¹⁶ ed enti coinvolti

Il Comune di Salerno quale soggetto fornitore delle 3 strutture e di ogni sostegno logistico e la ASL SA2 Ente estensore del progetto di riabilitazione psico-sociale ed erogatore dell'assistenza.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

La ASL SA2 è attuatore del progetto terapeutico- riabilitativo con tutti gli oneri assistenziali.

Il Comune di Salerno è, di fatto, l'Ente erogatore del supporto logistico per la

¹¹⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹¹⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configureranno il soggetto attuatore.

realizzazione dell'intervento /progetto.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Completare i processi di riabilitazione psico-sociale per le fasi della residenzialità semiprotetta, per gli utenti della UOSM del Distretto sanitario di Salerno-Pellezzano, per i quali, è necessario un percorso residenziale.
- Favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo di abilità sociali e di autonomia personale degli utenti interessati .
- Reinserimento sociale con l'obiettivo di restituire agli stessi un diritto di cittadinanza.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza
L'intervento è indirizzato, nel suo tetto complessivo a 15 pazienti assistiti dalla UOSM del Distretto sanitario di Salerno-Pellezzano.
Ogni struttura-appartamento ospiterà 4 pazienti.

1.8 Principali attività previste

- attività di gestione quotidiana della "Cura di sé" e dello spazio di vita;
- cura delle relazioni umane all'interno del gruppo e con il mondo;
- collegamento con il quartiere;
- autonomia nell'uso del denaro e nella pianificazione della propria esistenza
- organizzazione del tempo libero
- partecipazione a laboratori finalizzati agli inserimenti lavorativi

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III^a annualità P.di Z. L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

L'importo è stimabile nel valore immobiliare delle strutture messe a disposizione e dei costi conseguenti ,nonché del personale istituzionale richiesto per la realizzazione dell'intervento/ servizio e dei costi di gestione.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Ambito urbano dei Comuni di Salerno

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- 2 infermieri e 2 operatori nel profilo di educatore/riabilitatore sociale (risorse aggiuntive)
- 1 medico (10 ore settimanali)1 psicologo (10 ore settimanali)-(staff della UOSM), assistente sociale, operatori socio-assistenziali.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. nuclei
Num. gg/di apertura del servizio
Num. utenti
Num. richieste pervenute
Num.gg utenti totali
Num. gg.uomo lavorate

Allegato 3 – Le schede di progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Salerno - Pellezzano COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹¹⁷:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- Nome del Progetto : PREVENZIONE - PROMOZIONE

Area di intervento: Dipendenze

Attività n.: N.1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod: : H5 - H6 - H9

Denominazione del servizio ()** Sensibilizzazione e prevenzione –
Integrazione Sociale – Ascolto.

1.3 Soggetto titolare¹¹⁸ ed enti coinvolti

COMUNE DI SALERNO CAPOFILA DELL'AMBITO S8

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

ORGANISMI DI TERZO SETTORE specializzati nella specifica area:
esternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

-
Il progetto è rivolto alla rimozione dei fattori di rischio che facilitano l'ingresso nei percorsi delle dipendenze.

¹¹⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹¹⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Le azioni da realizzare con il progetto perseguono lo scopo di creare un servizio di prevenzione, di informazione, sensibilizzazione; un servizio inizialmente itinerante, con specifiche finalità di sensibilizzazione, ascolto, sostegno, accompagnamento personale e di formazione e raccordo delle attività svolte e da svolgere in favore degli adolescenti e degli adulti per promuovere una cultura del ben-essere comunitario nell'ottica del lavoro di rete, attraverso lo scambio di esperienze e competenze tra pubblico e privato sociale ed il coinvolgimento attivo e partecipato di tutte le agenzie educative del territorio .

Il progetto intende creare le condizioni per :

- strutturare e avviare un intervento sulla fascia adolescenziale non direttamente coinvolta dai servizi già esistenti ed operativi sul territorio;
- superare la logica dell'intervento sul disagio già strutturato;
- sviluppare un intervento precoce nelle fasi prodromiche del disagio e del malessere giovanile nei luoghi di vita, di incontro e di aggregazione spontanea.

In continuità di esperienze maturate sul territorio nella specifica area ed in integrazione di interventi di prevenzione e promozione attivi nella rete territoriale, si andrà a realizzare:

- 1) *Azione di sensibilizzazione*: consiste in attività di informazione e di formazione sulle problematiche della dipendenza; attività di ricerca-azione attraverso un'osservazione partecipata delle problematiche degli adolescenti; seminari e momenti di confronto e dibattito; attività di aggancio delle situazioni problematiche nei contesti in cui si vivono.
- 2) *Azione di ascolto e di orientamento*: consiste in attività di contatto, ascolto e *counseling*; orientamento e sostegno alla persona sia verso ulteriori servizi, sia attraverso la strutturazione di percorsi personalizzati.
- 3) *Azione di rete e raccordo*: è un'azione trasversale alle altre e consiste nelle attività di raccordo fra le agenzie pubbliche e private del territorio, attraverso una presenza attiva e partecipata finalizzata alla rilevazione del disagio sommerso e che solleciti ad una consapevolezza dei problemi e delle difficoltà.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Le azioni e le attività del progetto sono rivolte ad un target differenziato:

- *Destinatari privilegiati* sono gli adolescenti ed i giovani compresi nella fascia di età 14 - 21 anni, i quali non usufruiscono in modo continuativo di altri servizi attivi sul territorio;
- *Destinatari intermedi* sono altri minori, nuclei familiari, insegnanti, operatori socio-educativi e socio sanitari, esperti che operano nel Sociale, operatori del Terzo Settore, opinion leader, operatori "grezzi" (vedi animatori sportivi)

1.8 Principali attività previste

Sensibilizzazione - ascolto - colloqui individuali - counseling - attività di gruppo - seminari informativi /formativi di approfondimento - predisposizione e distribuzione di materiale informativo

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3° annualità P.d. Z.

1.10 Spesa totale prevista

Coordinamento	8.640,00
Azione di ascolto e orientamento accompagnamento	13.440,00
Azione di sensibilizzazione:	22.308,48
Spese di gestione - materiale di consumo e di informazione	11.057,03
TOTALE	55.445,51

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Il territorio dell'intero Ambito S8. Le sedi di riferimento sono quelle già operative per attività sociali sul territorio di Ambito.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

L'equipe di lavoro sarà formata da:

- Coordinatore
- Sociologo/i
- Psicologo/i
- Educatore/i
- Operatori/animatori

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

- Numero utenti \ prestazioni
- Numero incontri \ seminari \ attività di gruppo
- Numero soggetti coinvolti
- Numero elaborati informativi prodotti - divulgati
- Numero ore uomo lavorate

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO_ S8

COD_____ PROV

Progetto a valere su¹¹⁹:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto ___ IL TEMPO DELL'ALTRO

Area di intervento: Armonizzazione dei tempi della città

Attività n. (*): n.1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** A5

Denominazione del servizio ()** Banca del tempo

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare¹²⁰ ed enti coinvolti

Comune Capofila

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

¹¹⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹²⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Organismi di Terzo Settore : esternalizzazione mediante convenzione.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Costituzione di banca del tempo attraverso acquisizione di disponibilità di ore e prestazioni – competenze dalle diverse realtà operative – aggregative territoriali, per favorire lo scambio di servizi di vicinato, facilitare l'utilizzo dei servizi, agevolare l'estensione della solidarietà ed incentivare le iniziative dei singoli, di gruppi e di organismi sociali che intendano scambiare parte del loro tempo per impieghi di reciproca solidarietà ed interesse.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Bambini, minori, famiglie, donne e anziani quali beneficiari delle prestazioni e soggetti attivi dello scambio del tempo e delle competenze.

1.8 Principali attività previste

Costituzione banca tempo – prestazioni \ competenze
Gestione scambi tempo \ prestazioni in rete coi servizi territoriali.
Promozione - gestione e iniziative per scambi tempo - prestazioni
Prestazioni di mutuo aiuto

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^ annualità del P.di Z.

1.10 Spesa totale prevista

€.12.628,97

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Territorio dell'ambito S8 . Le sedi di riferimento sono quelle già attive per interventi della rete sociale territoriale.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Operatori Sociali.
Cittadini comuni con disponibilità alla reciprocità ed alla solidarietà

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Numero ore – prestazioni acquisite

Numero ore - prestazioni richieste

Numero scambi ore- prestazioni effettuate

Numero iniziative per promozioni di disponibilità e scambi

Numero utenti servizio

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO - PELLEZZANO COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹²¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** SISTEMA INFORMATIVO E PIANO DI COMUNICAZIONE AMBITO S8

Area di intervento: GESTIONE PIANI DI ZONA

Attività n. (*): 1

() Il num. dell'attività dovrà essere corrispondente al num. progressivo nella Tav. 3.3. della programmazione finanziaria.*

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () A2**

Denominazione del servizio () SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE**

*(**) Prendere riferimenti corrispondenti dal Nomenclatore, di cui all'Allegato 4.*

1.3 Soggetto titolare¹²² ed enti coinvolti

COMUNE CAPOFILA

Nota: *Comune capofila, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia un'area di*

¹²¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹²² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

interesse sovracomunale; singolo Comune, nel caso in cui l'intervento/servizio abbia dimensione comunale.

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

I Comuni dell'Ambito provvederanno congiuntamente alla gestione ed aggiornamento del sito web dell'ambito ed alla predisposizione dei prodotti informativi cartacei.

Nota: *Considerare tale punto solo per quegli interventi o quei servizi per i quali si prevede di attivare forme di associazione tra i Comuni interessati. Indicare delega all'ASL, Consorzio di Comuni, Azienda Speciale, Istituzione Comunale, per le diverse forme di gestione eventualmente previste.*

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comuni dell'ambito;
Soggetti terzi

Nota: *Specificare se il Soggetto titolare intende realizzare l'intervento/servizio direttamente (e quindi ad esempio l'attuatore sarà lo stesso Comune) oppure se il Soggetto titolare si avvarrà di soggetti terzi. In questa fase non è richiesta la puntuale individuazione del soggetto attuatore, ma la definizione della tipologia di soggetto, cioè se si tratterà di associazioni di volontariato, di cooperative sociali, ecc...*

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Far conoscere ai cittadini dell'ambito S8 le attività che si svolgono in riferimento al Piano di Zona Sociale. Comunicare modalità di accesso e opportunità di partecipazione ad eventi e programmi di intervento sia attraverso prodotti informativi cartacei (brochure, pieghevoli, newsletter, guide), che attraverso i media (quotidiani, riviste, televisioni).

Promuovere l'utilizzo delle strumentazioni informatiche e delle reti sia internamente che verso il territorio attraverso un sistema di comunicazione che consenta:

- un efficace connessione fra i diversi nodi del sistema (Comuni dell'Ambito, UdP, Coordinamento Istituzionale, ASL, ecc.);

- una maggiore comunicazione con la cittadinanza con□□attività diretta a fornire al cittadino informazioni, consulenza e primo orientamento per la conoscenza delle prestazioni erogate sul territorio;
- l'attività di informazione rivolta alla collettività, mirata ad offrire forme di conoscenza sui servizi e sulle risorse disponibili per segmenti omogenei di bisogno;

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Intero ambito

1.8 Principali attività previste

Predisposizione di programmi per raccolta ed elaborazione dati;
Creazione reti formali;
Adozione Carte dei Servizi;
Progettazione e stampa brochure, pieghevoli, guida ai servizi;
Progettazione, implementazione e aggiornamento sito web dell'Ambito;
Attività di redazione e invio comunicati stampa;
Attività di ricerca

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3ª annualità P.d.Z.

1.10 Spesa totale prevista

€ 35.355,39

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Intero Ambito e presso le sedi comunali.

Nota: *Specificare quale Comune o quale quartiere o zona specifica di un Comune sarà interessato dall'intervento/servizio e, laddove possibile, indicare anche le strutture che potrebbero ospitare tale intervento, se già esistenti nelle disponibilità dei soggetti interessati.*

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Esperti in comunicazione pubblica;
Esperti in informatica;
Esperti in grafica pubblicitaria

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

n° programmi predisposti;
n° reti attivate;
n° Carte dei Servizi attivate;
n° elaborati informativi prodotti.

*(***) Il set minimo di indicatori da utilizzare è quello illustrato nel Nomenclatore, di cui all'Allegato 7. Possono essere utilizzati indicatori aggiuntivi.*

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO Comuni Salerno – Pellezzano COD S/8 PROV Salerno

Progetto a valere su¹²³:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto : Supporti informativi e formativi dell' Equipe Integrata Adozione Nazionale ed Internazionale.

Area di intervento: Gestione Piani di Zona

Attività n. 2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod C 10

Denominazione del servizio:

Servizi per l'adozione nazionale ed internazionale

1.3 Soggetto titolare¹²⁴ ed enti coinvolti

Comune capofila

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

¹²³ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹²⁴ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune capofila - ASL/SA2 U.O.M.I. - Tribunale per i Minorenni -
Enti Autorizzati all' Adozione internazionale

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

- Formare ed aggiornare gli operatori dell' Equipe Integrata;
- Promuovere la cultura dell' accoglienza e dell' adozione
- Sensibilizzare, informare ed orientare le famiglie nel percorso adottivo

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Operatori dell' Equipe Integrata

1.8 Principali attività previste

- Percorsi di accompagnamento e formazione degli operatori preposti;
- Dotazione strumentale per comunicazione sociale, informazione e sensibilizzazione del servizio Adozione, promozione della cultura dell' adozione : brochure, depliant, manifesti e volantini, campagna stampa;

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità Piano di Zona L.328/00

1.10 Spesa totale prevista

€ 5.000,00= Risorse FNPS

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comune capofila , c/o sedi istituzionali e di altre realtà territoriali ,
Agenzie formative e Reti mediatiche

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

- Formatori esperti in materia
- Operatori della comunicazione

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Num. Giornate/ore di formazione

Num. stage formativi

Num. gg/uomo lavorate

Num. elaborati cartacei informativi prodotti

Num. interventi di comunicazione ed informazione attivati

Num. messaggi / spot informativi inviati

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO SALERNO PELLEZZANO COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹²⁵:

Risorse regionali aggiuntive anziani

Risorse regionali aggiuntive disabili

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

Nome del Progetto: Attività di ricerca on field sulla condizione del disabile grave nell'ambito SA2.

Area di intervento: Gestione Piani di Zona.

Attività n.: 3

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod (**)

Denominazione del servizio (**)
Ricerca Sociale

1.3 Soggetto titolare¹²⁶ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

associazione di volontariato

¹²⁵ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹²⁶ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Analisi della condizione del disabile grave nel territorio di riferimento, quantificazione del fenomeno oggetto di studio.
Costruire servizi ed interventi rispondenti ai bisogni.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Persone disabili gravi e gravissime.

1.8 Principali attività previste

Lavoro di ricerca e monitoraggio sul campo relativo ai soggetti disabili presenti sul territorio, nonché, attraverso atti di enti ed istituzioni preposti a sostegno della tipologia di utenti .

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

III Annualità PdZ

1.10 Spesa totale prevista

€ 7.000,00

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Comunità del territorio

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

sociologi

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

N.datati raccolti
N.utenza potenziale censita
N.bisogni rilevati

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹²⁷:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto:**

-

Funzionamento Ufficio di Piano

Area di intervento: Gestione Piano di Zona

Attività n. (*): 4

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () A 1**

Denominazione del servizio ()**

Funzionamento Ufficio di Piano

1.3 Soggetto titolare¹²⁸ ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Pellezzano- Convenzione con specialisti delle aree inerenti il Piano di Zona

¹²⁷ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹²⁸ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Curare i rapporti istituzionali con l'Ufficio di Piano.
Fornire il supporto specialistico al personale impegnato nei progetti del P. d. Z.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Abitanti del Comune di Pellezzano

1.8 Principali attività previste

Attività di programmazione e progettazione degli interventi da attuare sul territorio. Partecipazione ai tavoli di concertazione e alle attività dell'Ufficio di Piano.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto è annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista è di euro 3.348,45, fondo a carico Piano di Zona.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Sedi istituzionali.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Laureati in medicina e chirurgia con specializzazione inerente le sfere d'azione; laureato in economia con qualifica di commercialista. Assistente Sociale con esperienza nel settore.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Numero figure
Giornate uomo lavorate

Allegato 3 – La scheda progetto

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 PROV SA

Progetto a valere su¹²⁹:

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto** : Segretariati sociali – Antenne Sociali -

Area di intervento: Azioni di sistema - **Segretariato Sociale**

Attività n. (*): N.1

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod ()** : A1 – A2

Denominazione del servizio (**): Segretariati

1.3 Soggetto titolare¹³⁰ ed enti coinvolti

Comune di Salerno

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

¹²⁹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹³⁰ Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

Comune : con unità operative dipendenti.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Perseguire gli intenti operativi del consolidato assetto organizzativo dei servizi Sociali Comunali con dislocazione nei diversi quartieri di n.5 segretariati e n.2 antenne sociali per servizio sociale professionale con filtro di situazioni di bisogno, presa in carico, elaborazione e gestione di progetti individualizzati in rete con altri servizi, rapporti con le istituzioni, interventi mirati a ridurre e/o rimuovere situazioni problematiche e di bisogno sociale, prioritariamente dei più deboli ed emarginati, ed a promuovere il benessere sociale con attivazione delle risorse individuali- familiari e comunitarie e valorizzazione dell'individuo.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Cittadini che siano segnalati dalla rete territoriale o che spontaneamente abbiano accesso al servizio, con priorità su tutti dei soggetti più deboli ed emarginati.

1.8 Principali attività previste

Acquisizione e filtro della domanda. Intercettazione dei bisogni sociali inespressi. Attività di servizio sociale professionale nelle varie aree di intervento a sostegno del singolo - della famiglia con prestazioni di ascolto, stesura progetti individualizzati, avvio a servizi integrativi e/o sostitutivi della famiglia, invio - orientamento ai diversi servizi della rete territoriale, rapporti con T.M., Ministeri, A.S.L., Scuole, ecc.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

3^ annualità P.D.Z.

1.10 Spesa totale prevista

Capitoli di bilancio comunale

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Territorio comunale di Salerno nelle sedi operativa di n.5 segretariati sociali e n.2 antenne sociali nei diversi quartieri della città.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Assistente sociale
Operatore amministrativo

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Numero utenti
Numero richieste \ accesso
Numero casistica - presa in carico
Numero servizi erogati
Numero ore servizio offerte

PIANO DI ZONA 2004

AMBITO S8 COD S8 PROV SA

Progetto a valere su¹³¹:

Risorse regionali aggiuntive anziani
disabili

Risorse regionali aggiuntive

Scheda per la progettazione di dettaglio degli Interventi e dei Servizi

1.1 Informazioni generali

- **Nome del Progetto:**

-

Segretariato Sociale e due Antenne Sociali

Area di intervento: Azioni di sistema - Segretariato Sociale

Attività n. (*): 2

1.2 Tipologia di servizio/intervento

Cod () A 1**

Denominazione del servizio ()**

Segretariato Sociale

1.3 Soggetto titolare¹³² ed enti coinvolti

Comune di Pellezzano

1.4 Modalità di associazione eventualmente prevista tra i Comuni della zona per la gestione dell'intervento/servizio

1.5 Tipologia di soggetto attuatore e modalità di affidamento

Comune di Pellezzano- Società Mista

¹³¹ Questa voce va compilata, inserendo apposite crocette, solo se la scheda progetto fa riferimento ad interventi da realizzare con le risorse aggiuntive per disabili ed anziani (ex L.R.21/89 e ex L.R.11/84).

¹³² Il Soggetto titolare dell'intervento è il soggetto beneficiario, a cui cioè andranno le risorse per la copertura finanziaria del servizio/intervento, indipendentemente dalle modalità di gestione che tale soggetto sceglierà di adottare, ivi compreso l'affidamento a soggetti terzi, che configurerebbero il soggetto attuatore.

1.6 Obiettivi dell'intervento/servizio

Filtrare ed indirizzare il bisogno; fornire informazioni e modalità di accesso ai servizi pubblici e privati presenti sul territorio, sulle risorse sociali disponibili finalizzate ad affrontare le problematiche del singolo, della famiglia, del gruppo sociale.

1.7 Tipologia di utenza per l'intervento/servizio e stima del bacino di utenza

Cittadini del Comune di Pellezzano.

1.8 Principali attività previste

Sarà allestita un'apposita area di ascolto ed incontro dove potranno essere discussi, sia privatamente che collegialmente i problemi riguardanti le fasce deboli. Si prevede la presenza di personale in grado di fornire informazioni in materia di prevenzione e individuazione dei comportamenti a rischio; sostegno alle famiglie appartenenti alle fasce più deboli più facilmente soggette ad esclusione ed emarginazione, afflitte da problematiche quali: la tossicodipendenza, l'indigenza, difficoltà di inserimento ed integrazione sociale. In particolare saranno creati canali di accesso facilitati per l'inserimento dei tossicodipendenti nelle comunità di recupero presenti sul territorio e, saranno promosse iniziative volte al loro reinserimento lavorativo.

Nella sala già attrezzata con poltroncine dotate di piano di scrittura, lavagna luminosa, sistema di amplificazione per i microfoni, rete telefonica con linea ad alta comunicatività per un accesso rapido alla rete telematica internet.

1.9 Durata complessiva dell'intervento/servizio

La durata del progetto e' annuale.

1.10 Spesa totale prevista

La spesa totale prevista del progetto e' di euro 40.000,00 con fondi comunali.

1.11 Localizzazione dell'intervento/servizio

Locali di proprietà del Comune c/o la Società Mista Pellezzano Servizi, Cologna.

1.12 Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio

Le figure operanti nel Segretariato Sociale saranno: centralinista, personale amministrativo, tre assistenti sociali di cui una con funzioni di coordinamento.

1.13 Indicatori previsti per la valutazione

Indicatori

Utenti

Numero di accessi

Richieste di accesso

Giornate uomo lavorate